



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

17/8 (2024)

Indice

Un'atmosfera sana, pacifica, armoniosa - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Per la pace in Medio Oriente. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

4

Agenda Ecumenica

5-22

Ieri

5-6

Oggi

7

Domani

8-22

Una finestra sul mondo

23-28

Dialogo interreligioso

29-31

Dialogo islamo-cristiano

31

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti dalla cultura dell'accoglienza. Un convegno a Melbourne su ecumenismo e migrazioni (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 08/08/2024, p. 6); *Ripensare le dinamiche economiche. A Mbarara una conferenza su religione e sviluppo* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 13/08/2024, p. 6); *Maestro di ecumenismo. In ricordo del pastore valdese Paolo Ricca* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 19/08/2024, p. 3); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 29/07-06/09/2024*

32-35

Documentazione Ecumenica

PAPA FRANCESCO – GRANDE IMAM NASARUDDIN UMAR, *Promuovere l'armonia religiosa per il bene dell'umanità. Dichiarazione congiunta di Istiqlal 2024*, Jakarta, 5 settembre 2024; papa FRANCESCO, *Spera e agisci con il creato. Messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato* (1° settembre 2024), Roma, 27 giugno 2024; papa Francesco, *Messaggio per l'incontro di "Ethics for peace"* (Hiroshima, 9-10 luglio 2024), Città del Vaticano, 10 luglio 2024; papa Francesco, *Messaggio al prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, in occasione del XVII Simposio intercristiano «Che cosa è l'uomo?»* (Sal 8, 5) nel tempo della mutazione antropologica (Trani, 28-30 agosto 2024), Città del Vaticano, 17 luglio 2024; papa FRANCESCO, *Messaggio all'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (agesci)*, Roma, 1° agosto 2024; papa FRANCESCO, *Discorso all'udienza a una Delegazione della Comunità Afgana in Italia*, Città del Vaticano, 7 agosto 2024; papa FRANCESCO, *Saluto ai membri della Conferenza Episcopale Latina nella Regione Araba*, Città del Vaticano, 28 agosto 2024; papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro interreligioso*, Jakarta, 5 settembre 2024; papa FRANCESCO, *Saluto nel Tunnel dell'Amicizia*, Jakarta, 5 settembre 2024; mons. DERIO OLIVERO, *Messaggio di cordoglio per la morte del Pastore Paolo Ricca inviato alla Reverenda Alessandra Trotta, Moderatore della Tavola Valdese, e al Professor Daniele Garrone, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia*, Pinerolo, 14 agosto 2024; mons. DONATO OLIVERO, *Messaggio alla Moderatore della Tavola Valdese Alessandra Trotta per la scomparsa del Pastore Paolo Ricca*, Lungro, 3 settembre 2024; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Una pace giusta per tutti i popoli. XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2024*, Roma, 6 luglio 2024

36-44

Spiritualità ecumenica

MARIO AFFUSO, *La Parola di Dio, fonte dell'unità*, in «Colloquia Mediterranea», 11 (2021), pp. 445-448

45-46

Memorie storiche

PAOLO RICCA, *Questa la voce degli altri. A dieci anni dalla morte di Giovanni XXIII*, in «La Stampa», 3 giugno 1973, p. 5

47

Riscoprire Nicea

48-54

Dalla rete

55

Un'atmosfera sana, pacifica, armoniosa

«Riconoscendo la necessità vitale di un'atmosfera sana, pacifica e armoniosa per servire autenticamente Dio e custodire il creato, invitiamo sinceramente tutte le persone di buona volontà ad agire con decisione per preservare l'integrità dell'ecosistema e delle sue risorse ereditate dalle generazioni precedenti, che speriamo di trasmettere ai nostri figli e nipoti»: queste parole concludono la Dichiarazione congiunta *Promuovere l'armonia religiosa per il bene dell'umanità*, sottoscritta da papa Francesco e dal grande imam Nasaruddin Umar a Jakarta il 5 settembre 2024; si tratta di un testo breve, chiaro, essenziale, che, dopo una breve introduzione, nella quale viene evocata la crisi del mondo attuale, soprattutto da un punto di vista del degrado ambientale, vengono indicati degli impegni concreti che cristiani e musulmani devono assumere come primari per offrire un contributo al superamento della crisi in atto, anche grazie alla partecipazione delle altre religioni, alla luce delle tante esperienze, già in atto, che mostrano quanto le religioni possono e devono fare per vivere l'armonia nel mondo. Si è attesa la firma di questa Dichiarazione per la chiusura di questo numero perché il viaggio apostolico che papa Francesco sta compiendo in Asia, costituisce un significativo passaggio sia nell'approfondimento del cammino ecumenico in un contesto interreligioso sia nella ricerca di nuove prospettive di collaborazione tra i cristiani, insieme, e le altre religioni.

La Dichiarazione, proposta nella traduzione italiana pubblicata su «L'Osservatore Romano», si può leggere nella *Documentazione Ecumenica*, dove sono stati riprodotti altri testi di papa Francesco per il dialogo: papa Francesco, *Messaggio per l'incontro di "Ethics for peace"* (10 luglio), *Messaggio al prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, in occasione del XVII Simposio intercristiano «Che cosa è l'uomo?»* (Sal 8, 5) nel tempo della mutazione antropologica (17 luglio), *Messaggio all'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani* (1° agosto), *Discorso all'udienza a una Delegazione della Comunità Afgana in Italia* (7 agosto) e il *Saluto ai membri della Conferenza Episcopale Latina nella Regione Araba* (28 agosto), oltre che il discorso del pontefice in occasione della firma della Dichiarazione congiunta a Jakarta.

Nell'*Agenda Ecumenica*, dove è stato pubblicato anche il programma definitivo dell'Annuale Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio* (Firenze, 14 ottobre), una Giornata di Studio aperta a tutti e non solo riservata ai soci dell'Associazione, ampio spazio è stato dato alle iniziative per il Tempo del creato; si tratta, per il momento, di un elenco ancora provvisorio, che, però, già testimonia quanto si sia venuta radicando e articolando un'attenzione pastorale su questo tema nel corso degli anni tanto più dopo l'istituzione della Giornata mondiale di preghiera per il creato da parte di papa Francesco il 1° settembre 2015. Nella *Documentazione Ecumenica* si può leggere il messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale, mentre anche quest'anno la Conferenza Episcopale Italiana, che celebrerà la Giornata a livello nazionale a Avezzano nei giorni 13-15 settembre, ha preferito offrire una pluralità di strumenti per vivere questa giornata, rispetto al tradizionale messaggio, sottoscritto dalle Commissioni per l'ecumenismo e per il lavoro e la giustizia, pubblicato per anni fin dall'istituzione della Giornata nel 2006.

Le settimane scorse sono state particolarmente dolorose per la scomparsa di alcuni protagonisti del dialogo nella Chiesa e nel mondo, come il teologo ortodosso Christos Yannaras (1935-2024), il teologo belga André Joos (1937-2024) e lo studio di sociologia delle religioni Arnaldo Nesti (1932-2024). Il 14 agosto è scomparso il pastore Paolo Ricca, da decenni, una delle voci più ascoltate nella riforma evangelica della Chiesa, nello spirito della tradizione valdese, ancorata alle Sacre Scritture, nella prospettiva di un rinnovamento permanente della dimensione ecumenica della esperienza di fede; del pastore Ricca, che verrà ricordato a Roma, lunedì 16 settembre, nella Chiesa Valdese di via Cavour, viene pubblicato, in questo numero di «Veritas in caritate», la memoria che ne è stata fatta da «L'Osservatore Romano» che ha voluto rendere omaggio al «maestro di ecumenismo» per le sue intuizioni teologiche, per il suo stile ecclesiale, per il suo contributo al dialogo e per la sua coinvolgente predicazione; tra i tanti e tanti messaggi per la sua scomparsa si è deciso di inserire, nella *Documentazione Ecumenica*, quelli di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, presidente della Commissione per l'ecumenismo della Conferenza Episcopale Italiana, e di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, presidente del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. Nelle *Memorie Storiche* si è deciso di proporre un breve testo, nella sterminata bibliografia di Ricca, pubblicato su «La Stampa» in occasione del X anniversario della morte di papa Giovanni XXIII.

Il 28 agosto ha concluso la sua esperienza terrena il pastore Mario Affuso, un maestro, un amico, un padre spirituale che nella sua vita ha seminato la Parola di Dio, aprendo strade impensabili, pur nella sofferenza che talvolta gli hanno causato le sue scelte per la Chiesa Una; di Mario Affuso, del quale nel prossimo numero sarà pubblicato un'ampia memoria, viene riprodotta la sua riflessione sulla speranza e sulla gioia della condivisione con la quale venne aperta la Giornata di Studio dell'Associazione Docenti di Ecumenismo in Italia nel 2022.

Mentre questo numero veniva chiuso è giunta la triste notizia della scomparsa di don Giampiero Alberti dell'arcidiocesi di Milano, impegnato da anni, con passione e competenza, nel dialogo islamo-cristiano.

Infine, in questo numero, si può trovare la locandina di un incontro promosso dal gruppo Cristiani per la pace di Firenze, che raccoglie, al momento, alcune parrocchie dell'arcidiocesi di Firenze che hanno deciso di fare un passo in più per la costruzione della pace; a questo incontro, che si svolgerà domenica 15 settembre, a Firenze, nella piazza dell'Isolotto, il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia ha voluto aderire perché il cammino ecumenico deve essere, sempre e comunque, per pace, anche con la ricerca di una collaborazione interreligiosa, nella denuncia di ogni forma di discriminazione e di violenza, così come Gesù Cristo chiede da venti secoli a ogni uomo e a ogni donna.

Riccardo Burigana

Firenze, 6 settembre 2024

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022*

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Per la pace in Medio Oriente Parole e iniziative ecumeniche

COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

Come membri del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDecu), esprimiamo la nostra ferma condanna per l'attacco terroristico compiuto da Hamas ai danni di Israele e del suo popolo, esprimendo dolore per tutti coloro che sono stati massacrati ed uccisi nel vile e sanguinoso attacco e vicinanza ai cittadini israeliani e agli ebrei di tutto il mondo, con un pensiero anche per i palestinesi trascinati nella violenza dalle conseguenze dell'attacco di Hamas.

Nel ribadire che nulla, tantomeno la religione, può essere usato per giustificare la violenza e la sopraffazione e nel confermare l'impegno e la ricerca nella costruzione della fratellanza universale per vivere ogni giorno anche l'armonia interreligiosa, rivolgiamo una preghiera a tutti gli uomini e le donne di buona volontà perché si torni a percorrere, quanto prima, la strada del dialogo e della ricerca di soluzioni politiche, ricerca ormai abbandonata da anni, in quelle terre, nella convinzione dei governi che si sono avvicinati, che si possano trovare soluzioni alle ingiustizie, affidandosi solo alla forza delle armi. Siamo certi che questo generi solo nuove sofferenze e che il clima di vendetta produca ulteriore emarginazione, distruzione e morte.

Come docenti di ecumenismo auspichiamo di imparare e di trasmettere a nostra volta, l'esperienza dell'ascolto delle ragioni dell'altro, come ben ci ha insegnato la testimonianza ed il messaggio di padre Bruno Hussar, cercando di comprendere, oltre le semplici parole, i pensieri e il sentire profondo dei popoli e delle singole persone, per un cammino di riconciliazione delle memorie, così da contribuire giorno dopo giorno, alla costruzione di pace e giustizia, nel ricomporre ovunque «i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà».

Possa Dio Padre, mediante il suo Spirito tutto santo, portare nel mondo Cristo: «Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Lettera agli Efesini 2,15).

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO**

BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

Informazioni e Contatti

Sezione San Tommaso d'Aquino

Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli

Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000

segreteria.st@pftim.it

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

LUGLIO

- 2 MARTEDÌ VERCELLI. *Don Mario Allorio, L'ecumenismo. XIII Corso volontari promosso da Associazione Culturale Diocesana e Ufficio Beni Cultural dell'arcidiocesi di Vercelli. Ex-Chiesa San Vittore.*
- 2 MARTEDÌ BOLOGNA. *Presentazione dei volumi The General Councils of the Eastern Christian Churches, a cura di Alberto Melloni e Ephrem Ishac. Interventi di Alberto Melloni, Sebastian Brock, Lijuan Lin, Antonio Clemente e Domenico Panaino. Incontro promosso da Fondazione per le Scienze Religiose, via S. Vitale 114. Ore 17.00*
- 2 MARTEDÌ *Voci per la pace2. La collaborazione tra organizzazioni israeliane e palestinesi è ancora possibile? Ospiti Manuela Dviri e Naomi Sternberg. Interventi di Emanuele Fiano e Giorgio Gomel. Introduce Bruna Laudi e modera Ariel Dello Strogolo. Modalità remota. Ore 20.30*
- 3 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera per la pace. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30*
- 4 GIOVEDÌ ROMA. *Elsa Laurenzi e Giorgio Ortolani, Gli Ebrei nella Roma dei Cesari. Intervento del Duo di Archi Mazal. Conclusione con un momento conviviale. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma. Giardino, Convegno di San Bonaventura al Palatino.*
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00*
- 8 LUNEDÌ ROMA. *Introduzione al mondo siriano. Summer School promossa da Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane - Università Pontificia Salesiana e Siriaca. Associazione Italiana di Studi Siriaca Campus UPS, piazza dell'Ateneo Salesiano 1 (8-19 Luglio)*
- 13 SABATO GARBAOLI DI ROCCAVERANO. *Due giorni di riflessione ecumenica. Ore 9.30 Saluto di mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui. Preghiera guidata dal padre ortodosso rumeno Nicolae Sararu. Ore 10.00 Dialogo tra cristiani ed ebrei dopo il 7/10/2023. Una voce ebraica. Conversazione con Sarah Kaminski. Ore 12.00 Preghiera e predicazione, guidata da Olga Terzano e pastore metodista Gregorio Plescan. Ore 15.00 Luigi Berzano, Cristiani ed ebrei: rimanere in diaspora. Ore 17.30 Paolo Ricca, Cristiani ed ebrei: fratelli separati?. Ore 19.00 Preghiera guidata da Barbara Grillo. Incontro promosso dalla diocesi di Acqui. Casa Estiva della Azione Cattolica della diocesi di Acqui. (13-14 Luglio)*
- 14 DOMENICA GARBAOLI DI ROCCAVERANO. *Due giorni di riflessione ecumenica. Ore 9.30 Preghiera guidata da Silvia Gotta. Ore 10.00 Brunetto Salvarani in dialogo con Sarah Kaminski. Ore 12.00 Celebrazione eucaristica. Incontro promosso dalla diocesi di Acqui. Casa Estiva della Azione Cattolica della diocesi di Acqui. (13-14 Luglio)*
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*
- 18 GIOVEDÌ *Presentazione del libro di Dietrich Bonhoeffer, un cristianesimo non religioso di Ludwig Monti. Incontro promosso da associazione CasaAlta. Modalità remota. Ore 21.00*

- 20 SABATO CERCIVENTO. *Oriente e Occidente cristiano. La preghiera sorgente di unità e pace. Interventi di card. Oscar Cantoni, vescovo di Como, padre Maurizio Botta, della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri e padre ortodosso serbo Dusan Djukanovic. Introduce diacono Marco Soranzo. Saluti di mons. Riccardo Lamba, arcivescovo di Udine.* Convegno promosso da Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine, Parrocchia di San Martino, Associazione Cercivento: una Bibbia a cielo aperto e Comune di Cercivento. Pieve di San Martino. Ore 9.30
- 20 SABATO PESARO. *Prendi e Mangia. I Perturbazione, La Buona novella.* Incontro promosso in collaborazione con Ufficio Apostolato Biblico e Ecumenismo e dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Pesaro.
- 20 SABATO SERIATE. *Scuola Iconografica della Fondazione Russia Cristiana.* Villa Ambiveri, via Tasca 36. (20-28 Luglio)
- 21 DOMENICA LORETO. *XIV Campo ecumenico dei giovani europei, coordinato da don Francesco Pierpaoli.* (21 Luglio – 3 Agosto)
- 22 LUNEDÌ GORIZIA. *Corso di iconografia cristiana.* Suore della Divina Provvidenza. (22 Luglio – 1° Agosto)
- 24 MERCOLEDÌ *Qualcuno ascolta il mio grido? Interventi di Claudio Geymonat e Luciano Kovacs.* Incontro organizzato da Gruppo DallapartediAbele". Modalità remota. Ore 18.30
- 26 VENERDÌ CAMALDOLI. *«La tua giustizia è giustizia eterna».* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana giovani. (26-28 Luglio)
- 27 VENERDÌ *Incontro con il geronta Efrem, abate del Sacro e Grande Monastero di Vatopedi del Monte Athos.* Incontro promosso da Istituto Teologico Ortodosso Santa Eufemia di Calcedonia della Sacra Arcidiocesi d'Italia del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modalità remota. Ore 18.30
- 28 DOMENICA CAMALDOLI. *«Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse (Gn 2,15). Una Terra da abitare e custodire.* LXI Sessione Estiva di Formazione promossa da SAE-Nazionale. (28 Luglio – 3 Agosto)

Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino) licenza in Teologia Dogmatica

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in "propri", "comuni" e "seminari". Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santommaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settore, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne la *riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore.*

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al *post-mortem* in ordine alla salvezza dell'essere umano.

Oggi

AGOSTO

- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 3 SABATO USSEAUX. *Cattolici e valdesi dai conflitti alla condivisione ecumenica. Sessione mattutina Vite e racconti separati. Sessione pomeridiana L'avvicinamento e il percorso ecumenico. Interventi di Simone Baral, Marco Bettassa, Federica Tammarazio, Gian Paolo Romagnani, Marta Margotti, Piercarlo Pazé, Eugenio Bernardini, Derio Olivero. Moderano Joelle Long e Luca Mercalli*. XX Convegno del Laux. Ore 9.15 - 17.30
- 5 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Spiritualità dell'Oriente cristiano. L'icona: i colori della liturgia. La lettura e l'approccio alle icone in Occidente, guidato da Ivan Polverani*. (5-9 Agosto)
- 5 LUNEDÌ *People on the Move*. Incontro promosso da Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia in collaborazione con la Chiesa Presbiteriana degli Stati Uniti e i Global Ministries UCC/Disciples. Modalità remota. Ore 16.00
- 7 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera per la pace*. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 8 GIOVEDÌ LONATO. «*Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso*». Esercizi Spirituali Ecumenici. Abbazia di Maguzzano, via Maguzzano 4. (8-11 Agosto)
- 22 GIOVEDÌ CAMPOBASSO. *Corso di iconografia con il maestro Giovanni Raffa*. Corso promosso da Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Paolo Apostoli. (22 -31 Agosto)
- 24 SABATO TORRE PELLICE. *850 uno sguardo indietro al futuro. Contesto, temi e sfide di un anniversario. Interventi di Paolo Naso, Euan Cameron, Antonio Autero, Marta Margotti e Emmanuelle Seyboldt*. Giornata Teologica Internazionale Giovanni Miegge promossa da Chiesa Evangelica Valdese. Chiesa Valdese. Ore 15.00
- 25 DOMENICA TORRE PELLICE. *Sinodo Valdese*. (25 -30 Agosto)
- 28 MERCOLEDÌ TRANI. *Che cosa è l'uomo (Sal 8,5) ... nel tempo della mutazione antropologica*. XVII Simposio intercristiano promosso da Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum e Facoltà di Teologia dell'Università Aristotele in Salonicco. (28-30 Agosto)
- 28 MERCOLEDÌ TRANI. *Presentazione del libro Ad ogni passo, ad ogni battito. Storia del pellegrino Nicola di Natale Albino (Bologna, EDB, 2024)*. Interventi di Sua Eminenza Polycarpus, Metropolita Ortodosso d'Italia ed Esarca dell'Europa Meridionale, di Guglielmo Spirito e Roberto Cetera con la partecipazione dell'autore. Cittadella Sanguis Christi, via Arno 2, Zona Colonna. Ore 20.45
- 31 SABATO PRALI. *Assemblea delle amiche e degli amici di Agape Centro Ecumenico*. (31 Agosto – 1° Settembre)

Domani

SETTEMBRE

«Spera e agisci con il creato» (Romani 8,19-25)

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO (1° SETTEMBRE)

TEMPO DEL CREATO (1° SETTEMBRE – 4 OTTOBRE)

CELEBRAZIONE NAZIONALE DELLA XIX GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

13 VENERDÌ AVEZZANO. Celebrazione nazionale. (13-15 Settembre)

DIOCESI DI ACERRA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

14 SABATO VILLADOSE. *Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del creato.* Chiesa San Leonardo. Ore 18.00 – 20.00

DIOCESI DI ALBANO

1 DOMENICA ALBANO LAZIALE. *Preghiera ecumenica a cura delle Monache Clarisse con la partecipazione di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, mons. Siluan, vescovo ortodosso romeno per l'Italia, il padre ortodosso Vladimir Laiba, il pastore battista Luca Negro, i rappresentanti delle Chiese Evangeliche del territorio e don Giuliano Savina.* Chiesa del Monastero Immacolata Concezione, piazza Pia 3. Ore 18.00

20 VENERDÌ NETTUNO. *Sul lavoro e la sua tutela. Interventi di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, Maro Omizzolo e suor Alessandra Smerilli (in collegamento) con la partecipazione dei rappresentanti delle religioni del territorio.* Incontro promosso con la BCC locale. Piazza Guglielmo Marconi. Ore 20.00

22 DOMENICA CASTEL GANDOLFO. *Camminata sul creato con lettura di brani della Laudato si' e della Laudate Deum con accompagnamento musicale con la partecipazione di mons. covo Vincenzo Viva, vescovo di Albano, le istituzioni civili, le diverse associazioni territoriali e i rappresentanti delle chiese e delle religioni del territorio.* Partenza da Belvedere Giovanni XXIII di Castel Gandolfo fino a Albano Laziale lungo la pista ciclabile Cammino della fraternità. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

20 VENERDÌ FALCONARA MARITTIMA. *Le energie rinnovabili per una vera transizione energetica. Intervento di Paolo Principi.* Biblioteca Francescana. Ore 18.00

22 DOMENICA FALCONARA MARITTIMA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Angelo Spina, arcivescovo di Ancona.* Parco Kennedy. Ore 16.00

DIOCESI DI ARIANO IRPINO-LACEDONIA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

1 DOMENICA ASSISI. *Tempo del creato. Il sentiero di Francesco da Assisi a Gubbio. (1-3 Settembre)*
1 DOMENICA GUALDO TADINO. *Tempo del creato. Preghiera ecumenica interdiocesana con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Gubbio, reverendo John Stead, vescovo anglicano di Willochra, padre ortodosso romeno Petru Heisu, la valdese Antonella Violi e il diacono copto Yousif Mina Stella. Ore 15.45 Ritrovo al Santuario della Madonna del Divi no Amore. Ore 16.00 Preghiera ecumenica e a seguire momento di fraternità.* Eremito del Beato Angelico.

DIOCESI DI AVELLINO

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI AVERSA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI BERGAMO

15 DOMENICA BERGAMO. *Parole e Gesti della Chiesa su Mobilità Umana e Intercultura in dialogo con don Alessandro Sesana.* Abbazia di San Paolo d'Argon. Ore 18.00
23 LUNEDÌ OSIO BERGAMO. *Tempo del creato.* Incontro promosso da Ufficio migranti della diocesi di Bergamo e progetto culturale Confini e Sconfinamenti. Auditorium San Zenone. Ore 20.45

DIOCESI DI BOLZANO/BOZEN/BULSAN-BRESSANONE/BRIXEN/PERSENON

AGOSTO

30 VENERDÌ BRESSANONE. *Martin Lintner, Vivere la responsabilità per il creato.* Studio Teologico. Ore 15.00 – 18.00

SETTEMBRE

6 VENERDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica.* Giardino, Chiesa dei Giovani (ex Chiesa del Sacro Cuore), piazza della Rena. Ore 20.00

8 DOMENICA *Tradizionale pellegrinaggio nel mese del creato. Dal Santuario della Madonna di Pietralba alla Croce di Lazfons e fino a San Giovanni in Valle a Pennes. (8-12 Settembre)*

8 DOMENICA BRESSANONE. *Presentazione del libro Auf den Spuren des Schöpfers di Markus Moling.* Seminario. Ore 19.00

DIOCESI DI CASERTA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

22 DOMENICA CAGLIARI. *Tavola rotonda con i rappresentanti delle Chiese cristiane nel territorio. Preghiera ecumenica conclusiva.* Incontro promosso in collaborazione con il Gruppo ecumenico di lavoro. Parco di Molentargius.

29 DOMENICA CAGLIARI. *Momenti di riflessione con una preghiera interreligiosa conclusiva.* Incontro promosso in collaborazione dell'Ufficio Migrantes dell'arcidiocesi di Cagliari.

OTTOBRE

4 VENERDÌ CAGLIARI. *Acqua fonte di vita.* Incontro promosso in collaborazione con la Facoltà Teologica della Sardegna e con il Gruppo ecumenico di lavoro.

DIOCESI DI CASTELLANETA

1 DOMENICA MASSAFRA. *Celebriamo il Creato. Meditazione e cena in giardino.* Oasi di Santa Maria degli Angeli, via Laliscia 31. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI CATANIA

Ufficio per i problemi sociali e lavoro, Giustizia, Pace e salvaguardia del Creato, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, Ufficio pastorale Migrantes dell'arcidiocesi di Catania, Consiglio Ecumenico di Catania, Chiesa in Movimento, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiese Valdesi e Battiste di Catania, Comunità Islamica di Sicilia, Circolo Laudato si – Casa Comune Catania e Plasticfree

1 DOMENICA CATANIA. *XIX Giornata per la cura del creato. Celebrazione ecumenica «Sperare e agire con la creazione».* Parrocchia Ortodossa San Leone, piazza Turi Ferro 30. Ore 19.00

12 GIOVEDÌ CATANIA. *Evento di raccolta e di pulizia plasticfree.* Piazza Turi Ferro, via Di Prima, via De Curtis, piazza Giovanni Falcone. Ore 9.30

26 GIOVEDÌ CATANIA. *Celebrazione eucaristica. Piantumazione albero di ulivo. Zona Città.* Chiesa di San Michele Arcangelo, via Sebastiano Catania 201. Ore 18.00

27 VENERDÌ CATANIA. *Fiaccola interreligiosa per la Giornata del Rifugiato.*

30 LUNEDÌ SANTA VENERINA. *Celebrazione eucaristica. Piantumazione albero di ulivo. Zona Bosco.* Chiesa di Santa Maria del Carmelo in Bongiaro, piazza Regina Margherita 21. Ore 18.00

OTTOBRE

2 MERCOLEDÌ CATANIA. *Momento di preghiera interreligioso per la Giornata in memoria delle vittime dell'immigrazione.* Cimitero Comunale. Ore 10.30

3 GIOVEDÌ ADRANO. *Transito di San Francesco. Celebrazione eucaristica. Piantumazione albero di ulivo. Zona Circum.* Chiesa di Santa Maria degli Angeli, piazza Armando Diaz 40. Ore 18.00

7 LUNEDÌ CATANI. *Conferenza e lavoro in gruppi.* Museo Diocesano, piazza Duomo. Ore 16.30

13 DOMENICA CATANIA. *Assemblea CDAL di apertura. Intervento di Cecilia Dall'Oglio.* Ore 9.30

DIOCESI DI CERRETO SANNITA-TELESE-SANT'AGATA DE' GOTI

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

1 DOMENICA TORRATE DI CHIONS. *Tempo per il creato. Ore 6.00 Cammino all'alba Steps for peace. Ore 7.00 Concerto all'alba. Violino e canto. Ore 8.00 Colazione km 0. Campagna amica. Apertura mostre. Ore 9.00 Danze Leor e folklore. Ore 9.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Ore 10.15 Presentazione Circolo Laudato si – Economy of Francesco e interesse pubblico. Ore 10.30 Presentazione esortazione apostolica Laudate Deum. Letture di fiabe per bambini. Ore 11.30 Danze Leor e folklore. Ore 12.30 Pastasciutta insieme.*

OTTOBRE

3 GIOVEDÌ PORDENONE. *XIX Giornata per la cura del creato. Ore 20.00 Danze di accoglienza Le Or. Ore 20.30 Preghiera ecumenica. Ore 21.30 Danze in festa.* Chiesa di San Francesco.

DIOCESI DI CREMONA

AGOSTO

29 GIOVEDÌ ORZINUOVI. *Tempo del creato. Sulle comunità energetiche. Tavola rotonda con interventi di don Bruno Bignardi, Stefano Belli Franzini, don Antonio Pezzetti e Giuseppe Demaria.* Incontro coordinato dalla diocesi di Cremona.

SETTEMBRE

1 DOMENICA CREMONA. *Preghiera per la Giornata per la cura del creato.* Santuario di Agnadello.

1 DOMENICA CREMONA. *Per la Giornata per la cura del creato. Ore 11.45 Preghiera con la benedizione del fiume Adda. Ore 16.00 Attività a tema per bambini presso l'eremo di Sant'Eusebio.* Incontro promosso da Unità pastorale Madonna del Roggione.

8 DOMENICA CARAVAGGIO. *Preghiera per le famiglie.* Incontro per la Zona2.

24 MARTEDÌ SORESINA. *Sulla biodiversità naturale e la biodiversità sociale. Interventi di Attilio Maccoppi e Mauro Ferrari.*

27 VENERDÌ BRIGNANO. *Sul consumo di suolo, con la presentazione di una legge di iniziativa popolare su nuove regole dei vincoli ambientali e dei terreni.*

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

15 DOMENICA FOSSANO. *Camminare in ascolto del Cantico delle creature. Dai Boschetti ai Boschetti con poesia, canto e musica. Ore 17.00 Partenza. Ore 18.00 Apericena.*

27 VENERDÌ CUNEO. *Inaugurazione della mostra Il creato e la sua luce. Opere di Barbara Villosio.* Chiesa Madonna delle Grazie. Ore 20.45

OTTOBRE

4 VENERDÌ CUNEO. *La voce della terra. Concerto di poesia, musica e canto.* Chiesa Madonna delle Grazie. Ore 21.00

5 SABATO CUNEO. *Camminare in ascolto del Cantico delle creature. Ore 16.00 Ori bio La Cà de Banda, via Isole 72, Chiesa Madonna delle Grazie. Ore 17.00 Partenza per la Chiesa parrocchiale. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica per la conclusione del Tempo del creato*

ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO

1 DOMENICA CODIGORO. *Giornata diocesana per la cura del creato. Ore 9.30 Ritrovo. Ore 9.45 Passeggiata naturalistica. Ore 11.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, e animata dal coro interparrocchiale Gen Verde. Ore 12.00 Aperitivo.* Oasi di Canneviè, via per Volano 45.

8 DOMENICA COMACCHIO. *Semi di speranza: agire e sperare con il Creato.* Inaugurazione della Mostra artistica. Concattedrale. Ore 11.15

14 SABATO VILLADOSE. *Marina Marcolini, Sperare e agire con il Creato.* Centro Ricreativo Giovanile, via Umberto I 39/c. Ore 18.00

OTTOBRE

1 MARTEDÌ ARGENTA. *Posa della prima pianta del Bosco dell'educazione a cura del MASCI.* Ore 11.00

DIOCESI DI GROSSETO

AGOSTO

31 SABATO SILOE. *Veglia di preghiera sotto le stelle animata dai ragazzi della Gioventù Francescana della parrocchia di S. Lucia.* Monastero di Siloe. Ore 21.00

SETTEMBRE

1 DOMENICA SILOE. *Don Giorgio Cabras, Sperare con l'azione e agire con speranza, oltre l'ottimismo e il pessimismo e don Federico Tartaglia, Responsabilità e riconciliazione con il mondo creato.* Monastero di Siloe. Ore 16.00

1 DOMENICA SILOE. *Celebrazione eucaristica per il creato.* Monastero di Siloe. Ore 18.00

DIOCESI DI GUBBIO

1 DOMENICA GUALDO TADINO. *Tempo del creato. Preghiera ecumenica interdiocesana con la partecipazione di mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi-Gubbio, reverendo John Stead, vescovo anglicano di Willochra, padre ortodosso romeno Petru Heisu, la valdese Antonella Violi e il diacono copta Yousif Mina Stella. Ore 15.45 Ritrovo al Santuario della Madonna del Divi no Amore. Ore 16.00 Preghiera ecumenica e a seguire momento di fraternità. Eremo del Beato Angelico.*

DIOCESI DI LODI

14 SABATO DOVERA. *Giornata per la cura del creato. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona. Villa Barni. Ore 18.00*

ARCIDIOCESI DI LUCCA

LUGLIO

21 DOMENICA MONTIGIANO. *Giornata diocesana di riflessione e di preghiera di riparazione per le azioni contro il creato. 21.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, per il creato. Incontro promosso da Ufficio e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della arcidiocesi di Lucca.*

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

6 VENERDÌ MIRTETO. *Tempo del creato. Porto in me il sigillo del Dio vivente. Rappresentazione sacra sulla vita del Santo di Assisi. Pieve di San Vitale. Ore 20.45*

DIOCESI DI MANTOVA

11 MERCOLEDÌ MANTOVA. *Lungo i fiumi: la Parola. Interventi della pastora valdese Ilanya Goss e don Roberto Fiorini. Incontro promosso da Tavolo del Mincio e Comunità Laudato si di Mantova. Chiostro di San Barnaba. Ore 20.45*

15 DOMENICA MANTOVA. *Giornata ecumenica per il creato. Ore 15.00 Partenza dalla Chiesa dei Santi Simone e Giuda. Passeggiata con un momento biblico a cura di Lidia Cirone della Chiesa Pentecostale Nuova Vita. Al termine sensibilizzazione sulla tutela del fiume Mincio e pic-nic. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Mantova, Gruppo SAE – Mantova e Tavolo del Mincio.*

OTTOBRE

5 SABATO MANTOVA. *Lecture e meditazione su brani dell'Enciclica Laudato si'. Incontro promosso da avolo del Bene Comune, equipe Cura della Casa Comune. Chiesa San Luigi Gonzaga in Te Brunetti. Ore 9.00*

ARCIDIOCESI DI MESSINA - LIPARI – SANTA LUCIA DEL MELA

Commissione per la Custodia del Creato in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Ufficio pastorale del turismo dell'Arcidiocesi di Messina

1 DOMENICA MESSINA. *Giornata per la cura del creato. Celebrazione eucaristica. Concerto del Duo De Caro e Ars Nova Messina. Santuario Madonna di Lourdes. Ore 19.00*

7 SABATO MESSINA. *Ritiro Spirituale Laudato si. Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice. Ali Terme. Ore 16.00*

27 VENERDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica per il creato. Forte San Salvatore – Zona Falcata. Ore 17.30*

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ MESSINA. *Celebrazione eucaristica a conclusione del Tempo del Creato con animazione di Agesci ME1. Santuario S. Francesco all'Immacolata. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI MILANO

1 DOMENICA MILANO. *Tempo del creato. Ore 9.30 Accoglienza. Ore 9.45 Gloria Mari, Introduzione. Ore 10.00 Paolo Foglizzo, Meditazione biblica. Ore 10.45 Tempo di Contemplazione. Ore 12.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Nazario Costante, responsabile del Servizio per la Pastorale Sociale e il Lavoro dell'arcidiocesi di Milano. Incontro promosso da Servizio per la Pastorale Sociale e il Lavoro della Diocesi di Milano e Centro Nocetum, via S. Dionigi 77. Ore 9.30*

1 DOMENICA BONACINA. *Tempo del creato. Breve percorso a piedi lungo il fiume Caldone. Accompagnamento musicale del coro Fermenti di pace con canti di Taizé.* Incontro promosso da Comunità Pastorale Beata Vergine di Lourdes, Gruppo Pace e Creato, Decanato di Lecco. Chiesa di Sant'Egidio. Ore 18.00

OTTOBRE

4 VENERDÌ BONACINA. *Tempo del creato. In ascolto di un testimone di pace. Accompagnamento musicale del coro Fermenti di pace con canti di Taizé.* Incontro promosso da Comunità Pastorale Beata Vergine di Lourdes, Gruppo Pace e Creato, Decanato di Lecco. Chiesa di Sant'Egidio. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13).* Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI NOCERA INFERIORE-SARNO

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13).* Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI NOLA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13).* Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

10 MARTEDÌ NOLA. *Momento di preghiera e di riflessione, presieduto da mons. Francesco Marino, vescovo di Nola.* Incontro promosso da Ufficio di pastorale sociale e Ufficio Cura del Creato della diocesi di Nola, in collaborazione Associazione Finetica Ets, Circolo nolano di Legambiente Le cicale e Progetto Policoro della diocesi di Nola. Chiesa di Maria SS. del Carmine. Ore 19.30

DIOCESI DI NOVARA

1 DOMENICA MOTTARONE. *Giornata per la custodia del creato. Ore 10.00 Ritrovo presso l'albergo Casa delle e partenza per l'alpe Nuovo. Ore 11.30 Momento di preghiera al Monte Zughero. Ore 12.30 Pranzo al sacco all'alpe Nuovo. Ore 15.00 Spera e agisci con il Creato, in canti e musica con la partecipazione dei "Work in progress" presso il piazzale della funivia. Ore 16.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, nel piazzale della funivia.*

DIOCESI DI PADOVA

22 DOMENICA CAMPAGNA LUPIA. *Giornata per la custodia del creato. Ore 9.00 Ritrovo alla Chiesetta di Santa Maria di Lugo. Camminata sui sentieri della laguna. Pranzo a sacco. Ore 15.00 Celebrazione eucaristica alla Chiesetta di Santa Maria di Lugo.* Incontro promosso da Ufficio per la Pastorale Sociale e Ufficio per la Catechesi della diocesi di Padova, con il patrocinio da Comune di Campagna Lupia, realizzata dalle comunità parrocchiali del Vicariato di Campagna Lupia, sponsorizzata dalla Banca Prealpi in collaborazione con Oasi WWF Valle Averno Protezione Civile, Lupia Solidale, Associazione La Goccia, Gruppo Folcloristico Praediolum - quando eravamo povera gente, Gruppo archeologico Mino Meduaco e Croce d'Oro. Riserva Naturale Statale Oasi WWF di Valle Averno.

ARCIDIOCESI DI PALERMO

AGOSTO

31 SABATO PALERMO. *La bellezza del Creato 2024. Concorso fotografico in due sezioni (Coltivare la biodiversità/La bellezza del Creato)*. (31 Agosto – 10 Settembre)

31 SABATO PALERMO. *La bellezza del Creato 2024. Mostra d'arte*. Chiesa di San Giovanni Bosco, via Messina Marine 259. (31 Agosto – 13 Settembre)

SETTEMBRE

13 VENERDÌ PALERMO. *Premiazione del Concorso fotografico La bellezza del Creato 2024*. Chiesa di San Giovanni Bosco, via Messina Marine 259. Ore 18.30

DIOCESI DI PARMA

22 DOMENICA PARMA. *Giornata del creato. Preghiera ecumenica*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma, Consulta per la giustizia della diocesi di Parma e Pace e Salvaguardia del Creato di Parma in collaborazione con Gruppo SAE di Parma e Viandanti. Chiesa Avventista, via Dossetti 8. Ore 16.00

DIOCESI DI PINEROLO

Acqua fonte di vita e di speranza, promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Pinerolo, Chiesa Valdese e Parrocchia Ortodossa Rumena

20 VENERDÌ PINEROLO. *Vesperi solenni in italiano*. Chiesa Ortodossa, via Archibugieri di San Giorgio 23. Ore 18.00

27 VENERDÌ PINEROLO. *Incontro di preghiera*. Tempio Valdese, via dei Mille 1. Ore 20.300

OTTOBRE

1 MARTEDÌ TORRE PELLICE. *Il futuro di un territorio tra siccità e alluvione*. Seminario Annuale. Unione Montana Pinerolese, via Jacopo Lombardini 2. Ore 21.00

4 VENERDÌ PINEROLO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Derio Olivero Derio, vescovo di Pinerolo*. Duomo, piazza San Donato. Ore 20.30

DIOCESI DI POZZUOLI

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13)*. Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

1 DOMENICA BAGNARA CALABRA. *Giornata del Creato. Celebrazione eucaristica con la presenza delle istituzioni nella Cappella esterna che sorge in mezzo alla natura. Deposizione Corona di fiori alla Torre dell'Immacolata. Messa a dimora di un nuovo albero. Trekking naturalistico per tutta la giornata lungo i viali alberati dove sorgono oltre 1500 specie diverse di piante*. Cittadella dell'Immacolata. Ore 10.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13)*. Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO – SCALEA

1 DOMENICA SAN SOSTI. *Apertura del tempo del creato. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons., vescovo di San Marco Argentano, e consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di San Sosti*. Santuario Regionale della Madonna del Pettoruto.

4 MERCOLEDÌ *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Roggiano.*

8 DOMENICA *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di San Marco.*

12 GIOVEDÌ *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Santa Maria del Cedro.*

15 DOMENICA *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Praia a Mare.*

19 GIOVEDÌ *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Scalea.*

23 LUNEDÌ *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Diamante.*

27 SABATO *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Belvedere.*
30 LUNEDÌ *Consegna della fiaccola del creato all'Unità pastorale di Cetraro.*
OTTOBRE
3 GIOVEDÌ CETRARO. *Chiusura del Tempo del Creato.* Santuario di Santa Maria di Monte Serra.

DIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI SAVONA-NOLI

1 DOMENICA VARAZZE. *Preghiera per l'apertura del Tempo del Creato, con la presenza di mons. Calogero Marino, vescovo di Savona. Segue un momento di convivialità.* Convento di Latronorio, località Piani di San Giacomo. Ore 18.30 Chiesa Madonna delle Grazie. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI TEANO-CALVI

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

DIOCESI DI TEGGIANO

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

1 DOMENICA TRANI. *«Spera e agisci con il creato». XIX Giornata Mondiale di preghiera per la Cura del Creato.* Incontro promosso da Azione Cattolica dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie-Nazareth, Azienda Arif "Cavone" di Spinazzola, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Pro Loco Spinazzola, Movimento Laudato si' Circolo di Corato. Bosco di Acquatetta nel Parco dell'Alta Murgia.

DIOCESI DI TREVISO

1 DOMENICA CRESpano. *Celebrazione eucaristica con la partecipazione della Filarmonica di Crespano.* Centro Chiavacci, prato Schiba. Ore 18.30
7 SABATO CRESpano. *Uccelli Marini. Come interagiscono con l'uomo. Presentazione della tesi di laurea di Silvia Melchiorri.* Centro Chiavacci. Ore 18.30
8 DOMENICA CRESpano. *Con Maria verso il Giubileo. Ore 9.30 Celebrazione eucaristica. Ore 10.30 Passeggiata curata dai volontari botanici del centro Chiavacci e del Gem.* Santuario della Beata Vergine del Covolo.
20 VENERDÌ CRESpano. *Bioblitz. Osserviamo la natura da vicino.* Centro don Chiavacci (20-22 Settembre)

22 DOMENICA CRESANO. *Tempo del creato. Ore 9.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. Ore 10.30 Dedicazione dell'orto botanico al prof. Alberto Pivato. Centro don Chiavacci (20-22 Settembre)*

ARCIDIOCESI DI UDINE

AGOSTO

31 SABATO RAVASCLETTO. *Concerto esperienziale Il Canto della Speranza di Maria Grazia De Paulis e dei bambini di Ravascletto. Chiesa San Matteo. Ore 17.30*

SETTEMBRE

1 DOMENICA UDINE. *Cantate Domino – Laudate Deum. Concerto a cura dell'Associazione ALEA. Chiesa della Beata Vergine del Carmine, via Aquileia 63. Ore 17.30*

10 MARTEDÌ UDINE. *Spera ed agisci. Una riflessione sugli stili di vita a partire dalla Laudate Deum. Interventi di Luca Grion, del padre serbo ortodosso Dušan Djukanovic, del pastore evangelico-metodista Jens Hansen e di Fatima Tizbibt. Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B. Ore 18.00*

17 MARTEDÌ UDINE. *Spera ed agisci. Laboratorio sugli stili di vita a partire dalla Laudate Deum. Incontro promosso da Missionari Saveriani e Centro Missionario dell'arcidiocesi di Udine. Caritas Diocesana, via Treppo 3. Ore 20.30*

20 VENERDÌ CODROIPO. *Commento al Documento di Accra e alla Laudate Deum. Interventi di mons. Ivan Bettuzzi e il pastore evangelico-metodista Jens. Salone, Oratorio, via del Duomo 10. Ore 18.00*

27 VENERDÌ TOLMEZZO. *Commento ai Documenti della Chiesa ortodossa e alla Laudate Deum. Interventi di don Alessio Geretti e Ivan Nikolaev. Chiesa di Santa Caterina, piazza Mazzini 11. Ore 18.00*

OTTOBRE

3 GIOVEDÌ TOLMEZZO. *Proiezione del film Custodi di Marco Rossitti. Cinema David, piazza Centa 2. Ore 20.30*

4 VENERDÌ UDINE. *Preghiera ecumenica a conclusione del Tempo del creato. Chiesa della Beata Maria Vergine della Neve, via Ronchi 3.*

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

1 DOMENICA ACERRA. *La pace come fondamento della nuova creazione. «Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra nei quali abiti la giustizia» (2 Pt. 3,13). Ore 10.00 – 12.00 Convegno. Ore 12.00 – 13.00 Preghiera ecumenica. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Seminario Vescovile, piazza Duomo 6.*

ARCIDIOCESI DI VERCELLI

26 GIOVEDÌ OROPA. *Giornata ecumenica del creato e route regionale di pace. (26-28 Settembre)*

DIOCESI DI VERONA

1 DOMENICA VERONA. *Preghiera ecumenica per il creato. Incontro a cura di Famiglia Francescana e Gruppo SAE di Verona. Monastero San Elisabetta c/Clarisse, stradone A. Provolo 31. Ore 18.30*

6 VENERDÌ VERONA. *Svincolarsi dal cappio dell'energia fossile. L'esperienza pionieristica di un imprenditore nell'ambito delle energie rinnovabili. Incontro a cura del Circolo Laudato si di Gazzo Veronese. Modalità remota. Ore 17.30*

6 VENERDÌ VILLAFRANCA. *Proiezione del film The Letter. Incontro a cura del Circolo NOI Il Sole. Circolo NOI Il Sole, via Principe Amedeo 122, Rosegaferro. Ore 20.30*

12 GIOVEDÌ VERONA. *Presentazione del libro Il mondo buono di Dio. Teologia della creazione in prospettiva interconfessionale, con la partecipazione degli autori Simone Morandini e pastore Fulvio Ferrario. Modera Nausicaa Marchiori. Incontro a cura dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Verona. Fondazione G. Toniolo, via Seminario 8. Ore 18.00*

14 SABATO VERONA. *Spera e agisci con il creato. I Circoli Laudato si incontrano gruppi/associazione del veronese per creare sinergie. Incontro a cura del Coordinamento Circoli Laudato Si' di Verona. Chiesa di San Rocco di San Castiglione, via Sasse 8. Ore 14.30 – 21.00*

- 17 MARTEDÌ VERONA. *Presentazione del libro Treeology Theology in connessione: Noi, Dio e l'albero con la partecipazione dell'autrice Elizabeth Green e della teologa Cristina Simonelli.* Incontro a cura della casa editrice Gabrielli e Famiglia Francescana. Sala Morone Convento di San Bernardino, stradone A. Provolo 28. Ore 20.30
- 29 GIOVEDÌ NOVAGLIE. *Cos'è e cosa fa Mediterranea: una lettura su migrazione e sbarchi.* Incontro a cura dell'Associazione Mediterranea Saving Humans. Teatro di Novaglie, via Chiesa. Ore 20.30
- 30 VENERDÌ CAPRINO VERONESE. *Proiezione del film The Letter.* Incontro a cura del Cinema Parrocchiale di Caprino Veronese. Cinema Teatro Nuovo, via Alcide De Gasperi 4. Ore 21.00

DIOCESI DI VICENZA

OTTOBRE

- 4 VENERDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica per la salvaguardia del creato alla conclusione del Tempo del Creato.* Santuario di Monte Berico. Ore 20.30

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Commissione Nuovi Stili di Vita, Centro Missionario, Ufficio Pastorale Sociale, Ufficio Migrantes e Caritas della diocesi di Vittorio Veneto

- 1 DOMENICA CISON DI VALMARINO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Corrado Pizziol, vescovo di Vittorio Veneto, nella Giornata per la cura del creato. Segue passeggiata lungo la Via dell'Acqua con possibilità di pic-nic autogestito.* Ore 9.00
- 8 DOMENICA BOSCO DEL CANSIGLIO. *Insieme per contemplare la bellezza del creato. Passeggiata naturalistica al Bus de la Lum, Giardino Botanico Lorenzon e Museo Zanardo.* Incontro in collaborazione con il CAI di Vittorio Veneto. Rifugio Sant'Osvaldo. Ore 10.30
- 13 VENERDÌ VITTORIO VENETO. *Agricoltura ed ecologia: guadagnare il valore aggiunto. Incontro con Antonio Segat.* Casa dello Studente, via Fogazzaro 25. Ore 20.30
- 20 VENERDÌ CONEGLIANO. *Respira. Concerto di e con Erica Boschiero.* Auditorium Toniolo, via Galileo Galilei 32. Ore 20.30
- OTTOBRE
- 4 GIOVEDÌ SAN VENDEMIANO. *Culture diverse, una casa comune. Incontro con padre Angelo Casadei.* Patronato. Ore 20.30

- 3 MERCOLEDÌ BOSE. *Basilio il Grande, maestro di vita cristiana.* XXX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso da Comunità di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse. (3-6 Settembre)
- 4 GIOVEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera per la pace.* Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 5 VENERDÌ TORRE PELLICE. *Come si fa una letteratura. Lingue, testi e culture nell'autunno del Medioevo Valdese.* LXIII Convegno promosso da Società di Studi Valdesi (5-7 Settembre)
- 6 VENERDÌ PADOVA. *Evangelici e media.* Giornate teologiche 2024 promosse da Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione. Sede Istituto, via Pietro Martire Vermigli 13 (6-7 Settembre)
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con un intervento di suor Maria Elena Fusero del Cottolengo della Famiglia di vita contemplativa del monastero "Il Carmelo" di Cavoretto.* Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 8 DOMENICA REGGIO EMILIA. *Bruno Segre, un ebreo per il dialogo e per la pace.* Convegno promosso da QOL, Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat al Salam, ISTORECO Reggio Emilia, Sinistra per Israele, Biblia, SAE, Università degli Studi dell'Insubria-ISEP, CDEC, BET Polo Biblico e AVINU. Sinagoga, via dell'Aquila 3. Ore 9.30 – 17.30
- 9 LUNEDÌ MONTE SENARIO. *Corso di iconografia cristiana.* Convento di Monte Senario (9-19 Settembre)

- 16 LUNEDÌ ROMA. *Commemorazione di Paolo Ricca*. Chiesa Valdese, via Cavour. Ore 17.00
- 19 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI IN FIORE. *Gioacchino da Fiore e la Bibbia*. X Congresso Internazionale di Studi Gioachimiti. Chiesa Abbaziale Fiorentina. (19-21 Settembre)
- 19 GIOVEDÌ VALLI VALDESI. *Il popolo della Bibbia*. Seminario itinerante nelle Valli Valdesi promosso da Bet.Polo Biblico in occasione del 850° anniversario della nascita del movimento valdese. (19-22 Settembre)
- 20 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse. Ore 21.15
- 21 SABATO GENOVA. *Per gli 850 anni della Chiesa Valdese e i 160 anni della Chiesa Valdese di Genova*. Incontro promosso da Chiesa Valdese di Genova (21-22 Settembre)

OTTOBRE

- 13 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Presieduta da Riccardo Burigana*. Modalità in remoto. Ore 20.45
- 14 LUNEDÌ FIRENZE. *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio*. Giornata di Studio promossa da Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 10.00 – 17.00
- 10.00 *Parole di Accoglienza*
CARMINE BIANCHI
Presidente – Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze
- 10.30 *Ricostruire l'unità*
I Sessione
Modera –FRANCA LANDI
Sul futuro del cammino ecumenico
BRUNETTO SALVARANI
Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna – Bologna
Aspetti della recezione ecumenica di Unitatis redintegratio
ALEX TALARICO
Seminario Teologico Regionale - Catanzaro
- 12.30 Pranzo
- 14.30 *Pensieri di condivisione*
DAVIDE ROMANO
Direttore – Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora
Per il X anniversario dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (2015-2025)
RICCARDO BURIGANA
Presidente – Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo
- 15.00 *Aggiornare un cammino*
II Sessione
Modera – GIANLUCA BLANCINI
Per una teologia dell'unità oggi
EDOARDO SCOGNAMIGLIO
Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino - Napoli
«Cordis conversio vitaeque sanctitas» (UR 8): l'ecumenismo spirituale per ristabilire l'unità
PIER GIORGIO TANERBURGO
Facoltà Teologica Pugliese – Bari
Conoscersi per conoscere
NICOLA PALMIERI
Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose - Bellizzi
- 17.00 *Conclusioni dei lavori*

- 15 MARTEDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 18 VENERDÌ *Chiamati all'unità.*
Decimo anniversario della visita di papa Francesco alla Chiesa Evangelica della Riconciliazione
Incontro per un dialogo fraterno promosso da *Consultazione Carismatica Italiana, con il patrocinio di Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Istituto di Cristologia - Sezione San Tommaso, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e Diocesi di Caserta - Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso e Istituto Superiore Scienze Religiose – Ss. Pietro e Paolo*
Ore 16.00 Accoglienza - Chiesa Evangelica della Riconciliazione
Ore 16.30 Lode e adorazione
Apertura e Benvenuto
Ore 17.00 Saluto
Pastore Giovanni Traettino, Chiesa Evangelica della Riconciliazione, Caserta
Matteo Calisi, Comunità di Gesù, Bari
Ore 17.30 I Sessione
Riccardo Burigana, Il dialogo cattolico pentecostale, un contributo all'unità dei cristiani in Italia
Ore 18.00 Pausa
Ore 18.30 II Sessione
Vittorio Impellizzeri, La metafora del poliedro: sguardi teologici verso il nuovo che ci viene incontro
Ore 19.00 Saluti esponenti cattolici e evangelici
Ore 20.00 Dialogo fra i partecipanti e gli oratori
20.30 Cena
Chiesa Evangelica della Riconciliazione, via Feudo di San Martino 13
- 19 SABATO *Chiamati all'unità.*
Ore 9.00 Accoglienza - Diocesi di Caserta
Ore 09.30 Lode e adorazione
Ore 10.00 Saluto
mons. Pietro Lagnese, vescovo di Caserta e arcivescovo di Capua
Ore 10.15 III Sessione
rev. David Cole, Il dialogo cattolico pentecostale in Italia, un paradigma per il dialogo internazionale
Ore 11.15 Pausa
Ore 11.45 IV Sessione
Pastore Giovanni Traettino, Dieci anni dopo...
Ore 12.15 Testimonianze ecumeniche
Ore 13.15 Conclusioni
Ore 13.30 Pranzo
Vescovado di Caserta, via del Redentore 58
- 20 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 6. Intervento del padre ortodosso russo Leonardo Lazzaro Lenzi.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 25 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Claudia Milani, La Sinagoga.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 26 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Donne e questioni di genere nel mondo protestante. Intervento della pastora valdese Letizia Tommasone.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 27 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. a sfida del domani? Salmo 138. Intervento della pastora battista Cristina Arcidiacono.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00

NOVEMBRE

- 3 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 14. Intervento di don Fabio Corazzina.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 8 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata della Sinagoga di Casale Monferrato.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 9 SABATO BERGAMO. *Rosella Ferrari – Perlita Serra Bailo, Le donne della Bibbia: Ester e le altre.* Incontro promosso da Molte Fedi. Basilica di Santa Maria Maggiore. Ore 15.00
- 9 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Sinodo e sinodalità: modelli a confronto. Intervento del pastore valdese Fulvio Ferrari.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 1. Intervento del monaco Sabino Chialà.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo in un solo Dio...». Monoteismo e venerazione di Gesù nel cristianesimo delle origini (I-III sec.). Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, sua eccellenza Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli del Patriarcato Ecumenico e pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00 -18.00
- 13 MERCOLEDÌ Napoli. *Unità in cammino. Per il 60° anniversario della promulgazione del decreto Unitatis redintegratio.* Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso. Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.
- 15 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Italo Pons e Luciano Zappella, Il tempio valdese.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00
- 17 DOMENICA *Ascolta, si leva l'alba. Salmo 103. Intervento di Linda Pocher.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 9.00
- 21 GIOVEDÌ TRIESTE. *A servizio per una chiesa Dia-logica. Un balsamo per molte ferite (Etty Hillesum).* Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane e delle/dei Referenti nazionali delle Realtà di impegno ecclesiale promosso da Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana (21-24 Novembre)
- 22 VENERDÌ *Luoghi delle fedi. Videovisita guidata del Tempio valdese di Torre Pellice.* Ciclo di incontri promosso da Molte Fedi. Modalità remota. Ore 17.00

DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Israele e la Chiesa. Questioni di identità. XLIV Colloquio ebraico-cristiano.* (4-8 Dicembre)
- 8 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Generato, non creato». Il Concilio di Nicea e la crisi ariana. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

2025

FEBBRAIO

- 24 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Si è incarnato... morì e fu sepolto». La pasqua di Gesù cuore del mistero trinitario ieri e oggi. Interventi di Alessandro Gargiulo, maggiore Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli) e pastore luterano Alberto Rocchini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00

MARZO

- 17 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti». La manifestazione gloriosa del Signore risorto: è ancora la nostra speranza?. Interventi di don Eduardo Cibelli, pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa libera di Volla e don Enzo Lionetti. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

APRILE

- 7 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita». Una lettura teologica tra Oriente e Occidente. Interventi di Alfonso Langella, pastora valdese Letizia Tomassone e don Antonio Ascione. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

MAGGIO

19 LUNEDÌ

NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica». Una lettura ecumenica delle note ecclesiali. Riccardo Burigana, pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski e archimandrita Nathanael Felesakis del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modera Michele Giustiniano. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00*

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Una finestra sul mondo

LUGLIO

- 1 LUNEDÌ SOFIA. *Intronizzazione del nuovo Patriarca della Chiesa Ortodossa Bulgara con la partecipazione di una delegazione della Santa Sede, presieduta dal card. Kurt Koch.*
- 1 LUNEDÌ *Ecology Through the Prism of War: Challenges for Ukraine and the World.* Summer School promossa da Institute of Ecumenical Studies di Lviv in collaborazione con la Diocesi di Mainz. Modalità remota (1-9 Luglio)
- 2 MARTEDÌ NOUAN-LE-FUZELIER. *D'où vient le Mal? Comment lutter contre lui?*. Incontro promosso da DAVAR. (2-9 Luglio)
- 2 MARTEDÌ MURCIA. *Misticismo Islâmico em al-Andalus (séculos VIII a XV): Gnose, Norma e Transgressão* III Colloquio Internazionale promosso da Instituto de Estudos Medievais (IEM / NOVA FCSH) e o Centro de Investigação Arqueologia, História y Património del Mediterráneo Occidental da Universidade de Múrcia (2-3 Luglio)
- 3 MERCOLEDÌ *Climate-Responsible Banking: A Moral Imperative towards Children.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, UN Environment Programme e Joint Learning Initiative on Faith and Local Communities. Modalità remota
- 4 GIOVEDÌ MONROVIA. *Workshops to equip churches for sustainable health-promoting ministries.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con Liberia Council of Churches e Christian Health Association of Liberia (4-5 Luglio)
- 4 GIOVEDÌ VALLETTA. *Padre Vasile Alexandru Barbolevici, Il Concilio di Ferrara-Firenze (1438-1439, un incontro scontro.* Incontro promosso dalla comunità greco-cattolica Our Lady of Damascus.
- 5 SABATO LISBONA. *Sacramentalità e vita cristiana. IV Incontro della VII Fase del dialogo internazionale cattolico-pentecostale* (5- 12 Luglio)
- 5 VENERDÌ LONDRA. *Sinodo Generale della Chiesa d'Inghilterra* (5-9 Luglio)
- 5 VENERDÌ NAIROBI. *Preparing the Way...mission as counter-creating..* Incontro promosso dalla Commissione sulla Missione e Evangelizzazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese (5- 11 Luglio)
- 6 SABATO FATIMA. *Sacramentality and Christian Living. IV Incontro della VII Fase del Dialogo internazionale cattolico-pentecostale* (6- 12 Luglio)
- 7 DOMENICA LAGOS. *Consiglio Generale dell'Alleanza Mondiale Battista* (7- 12 Luglio)
- 7 DOMENICA MALAGA. *Security, Financial, Political and Legal Protection of Worship Places and Cultural Heritage.* XI Summer School on Human Right promossa da Conferenza delle Chiese Europee. (7-10 Luglio)
- 7 DOMENICA TAIZÉ. *Camminare insieme.* VII Incontro di amicizia tra giovani cristiani e musulmani, promosso da Comunità di Taizé (7-12 Luglio)
- 7 DOMENICA *Keep the fire burning! Blak, Loud and Proud.* NAIDOC Week 2024 (7-14 Luglio)
- 8 LUNEDÌ BUCHANAN. *Workshops to equip churches for sustainable health-promoting ministries.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con Liberia Council of Churches e Christian Health Association of Liberia (8-9 Luglio)

- 8 LUNEDÌ *People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam.* Bossey Interfaith Summer Course. In modalità remota (8-26 Luglio)
- 10 MERCOLEDÌ *Ecojustiça. Compromisso Ecumênico no enfretamento da Desigualdade Social da Emergência Climática.* Corso promosso da Centro Ecumênico de serviços à evangelização e educação popular e Programa de Gênero e Religião de Faculdades EST. (10-24 Luglio)
- 14 DOMENICA RIJEKA. *Christianity and Islam: at the Service of Fraternity in a Divided World.* Mediterranean Theological Meeting (14-20 Luglio)
- 16 MARTEDÌ NEW ORLEANS. *Youth Gathering con la partecipazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* Incontro promosso da Evangelical Lutheran Church of America (16-20 Luglio)
- 18 GIOVEDÌ CHIANG MAI. *Visita della delegazione della Asian Kachin Baptist Association al quartier generale della Conferenza Cristiana d'Asia.*
- 18 GIOVEDÌ REGINA. *Stones cry out: Praying with the Land.* Evangelical Lutheran Church in Canada – Anglican Church of Canada National Worship Conference (18-21 Luglio)
- 21 DOMENICA CHIANG MAI. *Asian Ecumenical Institute.* Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (21 Luglio – 18 Agosto)
- 21 DOMENICA PARECEVAL HALL. *Care for Cration by the World Faith.* Christians Aware Summes School. (21-26 Luglio)
- 22 LUNEDÌ MONACO DI BAVIERA. *Sustaining hope for all – through 2030 and beyond.* Incontro rappresentanti delle Chiese, organismi ecumenici e religioni prima della Conferemza mondiale sull'AIDS. (22-26 Luglio)
- 24 MERCOLEDÌ *Delegazione di sacerdoti cattolici in vista alla Chiesa ortodossa sira malankarese in Kerala, organizzata dalla Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse orientali.* (24-31 Luglio)
- 29 LUNEDÌ BOSSEY. *People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam.* Bossey Interfaith Summer Course. (29 Luglio – 16 Agosto)
- 29 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Strengthening the Voices of Youth for HIV Advocacy in Asia.* Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (29-31 Luglio)
- 29 LUNEDÌ *Tavola rotonda sull'impatto nelle relazioni ecumeniche e interreligiose in Gran Bretagna della guerra a Gaza.* Incontro promosso da Churches Together in Britain and Ireland. Modalità remota.
- 30 MARTEDÌ *Strategic Intervention: An ecumenical reflection on human trafficking.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, Federazione Luterana Mondiale e altri organismi ecumenici. Modalità remota.

AGOSTO

- 3 SABATO LEEDS. *Marcia e preghiera ecumenica e interreligiosa per la pace in Medio Oriente.*
- 3 SABATO LONDRA. *Marcia e preghiera ecumenica e interreligiosa per la pace in Medio Oriente.*
- 3 SABATO SOUTHWARK. *Orthodox Tradition: An Ecumenical Encounter .* Incontro promosso da Institute for Orthodox Christian Studies.

- 6 MARTEDÌ *Spiritual Power: Hope in Action for Nuclear Weapons.* III Incontro annuale contro il nucleare promosso da organismi per il dialogo ecumenico e interreligioso. Modalità remoto.
- 7 MERCOLEDÌ *Digital and pastoral solidarity visit to the Holy Land Hope.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese. Modalità remoto. (7-8 Agosto)
- 9 VENERDÌ GÖTEBORG. *International Methodist Youth Seminar con la partecipazione di giovani dall'ecumene cristiana.* (9-12 Agosto)
- 9 VENERDÌ MELBOURNE. *Ecumenism-in-Migration: Movement in the Ecumenical Movement.* Convegno promosso da Victorian Council of Churches in occasione del 75° anniversario della sua fondazione.
- 12 LUNEDÌ *Journey Towards Justice, Peace, And Unity: A Call To End Violence.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese in occasione della Giornata internazionale per la gioventù. Modalità remota.
- 13 MARTEDÌ GÖTEBORG. *On the move.* Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista. (13-18 Agosto)
- 15 GIOVEDÌ KAMPALA. *Religion and Development.* Convegno promosso da International Ecumenical Fellowship (15-17 Agosto)
- 15 GIOVEDÌ *Preghiera ecumenica per la pace e la riconciliazione della Penisola Coreana.* Iniziativa con la partecipazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista.* (17-18 Agosto)
- 19 LUNEDÌ BRASILIA. *Non lasciare indietro nessuno: il benessere del pianeta e del suo popolo.* Incontro annuale organizzato dal G20 Interfaith Forum e dall'International Partnership on Religion and Sustainable Development (19-22 Agosto)
- 19 LUNEDÌ NAIROBI. *Ecumenical School on Governance, Economics, and Management Economy of Life.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese (19-30 Agosto)
- 26 LUNEDÌ HELSINKI. *International Mission Partnership Consultation con la partecipazione del rev. Jerry Pillay, segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* Incontro promosso da Evangelical Lutheran Church. (16-30 Agosto)
- 26 LUNEDÌ JAKARTA. *Interfaith consultation on HIV and AIDS.* Incontro promosso dal programma Action Together In Combating HIV and AIDS in Asia (Atchaa) della Conferenza Cristiana d'Asia in collaborazione con la Comunione delle Chiese in Indonesia and Indonesia Interfaith Network on Aids. (16-30 Agosto)
- 27 MARTEDÌ BERLINO. *Global Friendship Peace Future.* Incontro per i giovani promosso da Comunità di Sant'Egidio (27-29 Agosto)
- 29 GIOVEDÌ FRIBURGO. *Encounters: Dialogue & Theological Exchange Between Catholic Nouvelle Théologie & Modern Orthodoxy.* Convegno internazionale promosso da Volos Academy for Theological Studies, Institute of Old Catholic Theology all'Università di Berna, Orthodox Christian Studies Center of Fordham University di New York e da St. Sergius Orthodox Theological Institute di Parigi. (29-31 Agosto)
- 30 VENERDÌ ALHAMBRA (CALIFORNIA). «No one lives to himself and no one dies to himself» (Rom 14:7). XXVIII Giornate della Western America Diocese della Chiesa Serba Ortodossa (30-31 Agosto)

SETTEMBRE

- 2 LUNEDÌ BELGRADO. *Visita del rev. Jerry Pillay, segretario generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese, alle Chiesa della Serbia, membri del Consiglio.*
- 2 LUNEDÌ VIENNA. *Ecumenism and Learning. Summer Course* promoss da Fondazione Pro Oriente (2-5 Settembre)
- 3 MARTEDÌ BOSSEY. *I Riunione Plenaria del XI mandato (2023-2030)* del Gruppo Misto di Lavoro tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. Istituto ecumenico. (3-5 Settembre)
- 4 MERCOLEDÌ *Consultazione sul processo di revisione della Charta Oecumenica.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Europee e Commissione delle Conferenze Episcopali d'Europa. Modalità remota. Ore 15.00 – 16.00
- 5 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Receiving the First Council of Nicaea Today: Ecumenical Learning from Synodal Discernment in the Early Church.* XXII Convegno della Societas Oecumenica (5-10 Settembre)
- 9 LUNEDÌ BOSSEY/GINEVRA. *What is truth? - Ethical and practical issues in the use of Artificial Intelligence.* Convegno annuale della European Christian Internet Conference. (9-11 Settembre)
- 9 LUNEDÌ ROMA. *Christian Mihi Patria Coelum – Principles and Practices of Pilgrimage.* Convegno promosso da REFORC in collaborazione con Campo Santo Teutonico. (9-10 Settembre)
- 9 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.
- 16 LUNEDÌ «*Whatever you did...you did for me*» (Matthew 25,40). Settimana di preghiera per la pace in Palestina e Israele promossa da Consiglio Ecumenico delle Chiese (16-23 Settembre)
- 18 MERCOLEDÌ LAGOS. «*We, who are many, are one body*» (I Cor 10, 17). *Africa Lutheran Church Leadership Consultation.* Incontro promosso da Federazione Luterana Mondiale, ospitata da Lutheran Church of Christ in Nigeria (18-22 settembre)
- 20 VENERDÌ SEOUL. «*God of Life, renew all creation in your love*». Conferenza Internazionale per il 100° anniversario del Consiglio delle Chiese Cristiane della Corea (20-21 Settembre)
- 21 SABATO SEOUL. *Sessione Plenaria della Commissione Internazionale Cattolica-Methodista* (21-29 Settembre)
- 22 DOMENICA PARIGI. *Imaginer la paix. Recontre internationale pour la Paix.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio (22-24 Settembre)
- 23 LUNEDÌ AMBURGO. *Incontro annuale dei Consigli Nazionali delle Chiese Cristiane.* Incontro promosso da Conferenza delle Chiese Europee e ospitato dal Consiglio delle Chiese Cristiane in Germania. (23-26 Settembre)
- 26 GIOVEDÌ *Light a Candle!* Iniziativa promossa da Canadian Council of Churches per l'80° anniversario della sua fondazione.
- 27 VENERDÌ TORONTO. *Memory, Truth, and Reconciliation.* Convegno annuale promosso da North American Academy of Ecumenist. (27-29 Settembre)

OTTOBRE

- 1 MERCOLEDÌ *Theology and Artificial Intelligence: Systematic and Denominational Perspectives.* Convegno promosso da Faith and Life Sciences Reference Group of the Canadian Council of Churches. Modalità remota
- 3 VENERDÌ WASHINGTON. *Embodied Faith: Christian Students Organizing for a New World.* Convegno promosso da World Student Christian Federation - U.S. (3-6 Ottobre)
- 7 LUNEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering.* Forum annuale promosso da Christian Churches Together (7-10 Ottobre)
- 7 LUNEDÌ STRASBURGOE. *To be Lutheran is to be ecumenical.* Corso promosso da Istituto Studi Ecumenici della Federazione Luterana Mondiale (7-11 Ottobre)
- 8 MARTEDÌ BRUXELLES. *Prière oecuménique de la rentrée.* Incontro promosso da Chaperl for Europe.
- 14 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.
- 24 GIOVEDÌ KUALA LUMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity.* X Congress of Asian Theologians, promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (24-29 Ottobre)

NOVEMBRE

- 2 SABATO WITTENBERG. *Luther's art of spiritual comfort – theology and practice for pastoral care today.* XXVII International Theological Seminar for Pastors promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (2-16 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente.* (6-8 Novembre)
- 11 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.
- 14 GIOVEDÌ LONDRA. *Studio Dancing with Diversity: Revisiting the Scandal of Particularity in the context of inter-religious dialogue.* Incontro promosso da Churches Together in Britain and Ireland.
- 14 GIOVEDÌ BRUXELLES. *Incontro straordinario del Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa per modifiche allo statuto e programmazione dell'attività futura.* (14 -17 Novembre)
- 20 MERCOLEDÌ PARALIMNI. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese.* (20-26 Novembre)

DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ PARIGI. *Assemblea Annuale della Association Œcuménique Étoile Champs-Élysees.*
- 9 LUNEDÌ VARSAVIA. *European Consultation on just Peace.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese in Europa in cooperazione con il Consiglio delle Chiese della Polonia. (9-11 Dicembre)
- 9 LUNEDÌ *Annual Gathering del Arizona Faith Network.* Modalità remota

9 LUNEDÌ *Studio Biblico Mensile. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico della Gioventù di Europa. Modalità remota.*

28 SABATO *TALLIN. XLVII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé. (28 Dicembre -1° Gennaio)*

2025

GENNAIO

21 MARTEDÌ *NEW YORK. Role of faith and civil society in multilateral solutions. XI Edizione del Convegno annuale sul ruolo delle religioni e delle organizzazioni religiose promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese e WCC, Act Alliance, General Board of Church, Society of the United Methodist Church, Islamic Relief, Religions for Peace, Seventh-Day Adventist Church, Soka Gakkai International e United Religions Initiative.*

GIUGNO

18 MERCOLEDÌ *GINEVRA. Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (18-24 Giugno)*

LUGLIO

8 MARTEDÌ *VIENNA. Convegno annuale della European Academy of Religion. (8-12 Luglio)*

OTTOBRE

1 MERCOLEDÌ *CHIANG MAI. Global Institute of Theology. Corso promosso da Comunione Mondiale delle Chiese Riormate (1-14 Ottobre)*

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE SEZIONE SAN TOMMASO

BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Dialogo Interreligioso

LUGLIO

- 2 MARTEDÌ *Essere costruttori di pace. Antonio Stango e Maria Pia Rossignaud, Alfabetizzazione mediatica. Una sfida urgente per contrastare la disinformazione.* Ciclo di incontri promosso da Federazione Internazionale per la Pace nel mondo - Italia. Modalità remota. Ore 18.30
- 3 MERCOLEDÌ FIRENZE. *I mille volti del sacro. Alla ricerca di nuove vie di dialogo tra arte e spiritualità. Interventi di Roberto Alciati, Iacopo Braca, Cristina Giachi, Riccardo Massai e Maurizio Sangalli.* Incontro per la presentazione del progetto, promosso da Associazione Archètipo, Carrozza 10, Teatro Comunale dell'Antella, Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose e Università degli Studi di Firenze. Istituto Sangalli, piazza di San Firenze 3. Ore 11.00
- 3 MERCOLEDÌ ROMA. *Scriptural Reasoning. Il sacro.* Ciclo di incontri nell'ambito del Progetto Europeo Protone, Istituto Tevere, Beth Hillel Roma, Religioni per la Pace e Amici di Deir Mar Musa. Modalità remota e via IV Novembre 108. Ore 18.00
- 3 MERCOLEDÌ SESTO FIORENTINO. *Padre Bernardo Gianni, abate di San Miniato al Monte, Beati i costruttori di pace... perché saranno chiamati figli di Dio.* Chiostro, Pieve di San Martino, piazza della Chiesa 83. Ore 21.15
- 5 VENERDÌ RIMINI. *Fondamenti del dialogo interreligioso: antidoto ai fondamentalismi. Interventi di Nevio Genghini, Adolfo Morganti, Elena Cecchi, Natalino Valentini e don Giuliano Savina.* Aula Magna, Istituto Superiore delle Scienze Religiose Alberto Marvelli, via Covignano 265. Ore 15.30
- 11 GIOVEDÌ PALERMO. *Il dialogo fondamento della convivenza pacifica. Apertura delle porte della propria casa da parte di mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Palermo. Salone Filangeri, Palazzo Arcivescovile. Ore 11.00
- 12 VENERDÌ TORINO. *Presentazione del libro Luigi Bettazzi, un vescovo alla sinistra di Dio di Alberto Chiara (Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo 2024). Interventi di Mariapia Donat-cardinale Arrigo Miglio, arcivescovo emerito di Cagliari, Marta Margotti, don Renato Sacco di Pax Christi e Sergio Bocchini. Modera Luca Rolandi.* Incontro promosso dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin in collaborazione con Edizioni San Paolo. Palazzo Arcivescovile. Auditorium, Palazzo San Daniele, via Del Carmine 14. Ore 17.30
- 19 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Claudio Turrini, Parole di Pace: profezia. Modera Andrea Fagioli.* Ore 21.30
- 25 GIOVEDÌ *Arte e cultura. Strumenti di pace. Presentazione del libro L'Urlo dell'Anima di Miriam Jaskierowicz Arman. Enza Pennino in dialogo con Miriam Jaskierowicz Arman.* Incontro promosso da Federazione Internazionale per la pace e Associazione Internazionale Arte e Cultura per la pace. Modalità remota. Ore 18.30
- 26 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Rossella Miccio, Parole di Pace: solidarietà. Modera Andrea Fagioli.* Ore 21.30

AGOSTO

- 2 VENERDÌ OSTUNI. *Prendersi cura del creato. L'isola di Gary, un progetto di poesia ecologista.* Incontro promosso da Gruppo MEIC di Ostuni, Centro di Cultura Donato Cerignola e Isola di Gary e Fare Verde. Giardino del Centro di Cultura Donato Cerignola, corso Giuseppe Mazzini 18. Ore 19.30
- 2 VENERDÌ TORRE DI SAN VINCENZO. *Parole di Pace. Don Andrea Bigalli, Parole di Pace: legalità.* Modera Andrea Fagioli. Ore 21.30
- 2 VENERDÌ SAN VITO LO CAPO. *Libri, Autori e Bouganville. Couscous. Una storia mediterranea di Enzo Pace.* XXV Edizione di incontri di Giacomo Pilati. Palazzo La Porta. Ore 21.30
- 6 MERCOLEDÌ CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. *Abbracciare la sostenibilità. Un dialogo mediterraneo.* Campo internazionale dell'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira aperto a cattolici, ortodossi, musulmani ed ebrei. Villaggio La Vela. (6-21 Agosto)
- 6 MERCOLEDÌ ROMA. *Visita alla Grande Moschea di Roma degli studenti universitari del seminario di alta formazione sul dialogo interreligioso dell'ISPG Istituto per gli studi per la prosperità globale.*
- 16 SABATO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA. *Abbracciare la sostenibilità. Un dialogo mediterraneo. Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Gherardo Gambelli, arcivescovo di Firenze.* Campo internazionale dell'Opera per la Gioventù Giorgio La Pira aperto a cattolici, ortodossi, musulmani ed ebrei. Villaggio La Vela.
- 28 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO/PASSIGNANO. *Donne e religioni. Nuovi paradigmi. XXXI Summer School on Religions* promossa da Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (28-31 Agosto)
- 30 VENERDÌ MONTAGNAGA. *Laboratorio di convivenza sulla pace.* Incontro promosso da Women for Peace and Associazione Shemà. (30 Agosto – 1° Settembre)

SETTEMBRE

- 2 LUNEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Adnane Mokrani, Il cantico di frate Sole. Una lettura musulmana.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00
- 6 VENERDÌ TRENTO. *Conferenza stampa di presentazione della XXVII Edizione del Religion Today Film Festival delle fedi. Interventi di Lisa Martelli, Andrea Morghen, Alberto Pedrotti e don Mauro Leonardelli.* Teatro Sociale. Ore 11.00
- 15 DOMENICA FIRENZE. *«Che tacciano le armi. È tempo di trattare». Invochiamo la pace.* Incontro ecumenico e interreligioso per la pace promosso da Cristiani per la pace di Firenze. Piazza dell'Isolotto. Ore 17.30
- 18 MERCOLEDÌ TRENTO. *Nuove visioni.* XXVII Edizione del Religion Today Film Festival delle fedi, realizzato con il contributo di Centro Missionario dell'Arcidiocesi di Trento, Provincia Autonoma di Trento, Regione Trentino Alto Adige-Südtirol, Comune di Trento e Direzione Cinema del Ministero della Cultura. (18-25 Settembre)
- 23 LUNEDÌ BERGAMO. *Bernardo Gianni, Izzedin Elzir e Martina Loreggian, Religioni: vie di pace?* Incontro promosso da Molte Fedi. Abbazia di Fontanella. Ore 20.45

OTTOBRE

- 24 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza. Coordinamento di Paolo Trianni e Giuseppe Bonfrate.* Corso promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado e Facoltà Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana. Aula L-210, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (24-26 Ottobre)
- 29 MARTEDÌ PADOVA. *Stanza del Silenzio e dell'Ascolto. Inaugurazione ufficiale.* Residenza Universitaria I, Scolopi. Via P. Canal 14. Ore 18.00

NOVEMBRE

- 7 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Miriam Camerini, Il cantico di frate Sole. Una lettura ebraica.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato si. Modalità remota. Ore 17.00-19.00

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ ROMA. *Rappresentazioni ed interpretazioni delle religioni contemporanee.* Scuola di Alta Formazione in Sociologia della Religione promossa da International Centre for the Sociology of Religion, Università degli Studi Roma Tre, Istituto di Studi Politici San Pio V e Associazione Italiana di Sociologia. Sezione di Sociologia della Religione. Istituto Luigi Sturzo, via delle Coppelle 55. (2-6 Dicembre)

Dialogo islamo-cristiano

LUGLIO

- 17 MERCOLEDÌ FONDI. *Pescatori di luce: la spiritualità, via per la pace. Dialogo tra mons. Luigi Vari, vescovo di Gaeta, e l'imam Nader Akkad. Accompagnamento della musica Sufi di Stefano Albarello voce e Kanun.* Monastero San Magno. Ore 20.30
- 27 DOMENICA *Una pace giusta per tutti i popoli. XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico*
- 29 LUNEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica nell'XI anniversario del rapimento del padre gesuita Paolo Dall'Oglio.* Chiesa di Sant'Ignazio. Ore 18.30

NOVEMBRE

- 14 GIOVEDÌ BERGAMO. *Antonio Cuciniello, Alla fine dei giorni. La prospettiva islamica.* Incontro promosso da Molte Fedi. Tempio Votivo Santa Lucia. Ore 20.45
- 27 MERCOLEDÌ TREVISO. *Pace è bene.* XI Festival Italo-Marocchino. (27 Novembre – 1° Dicembre)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti dalla cultura dell'accoglienza

Un convegno a Melbourne su ecumenismo e migrazioni

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 08/08/2024, p. 6

Come i cristiani sono chiamati a costruire una cultura dell'accoglienza nel XXI secolo? Questa è la domanda che anima il convegno sul rapporto tra ecumenismo e migrazioni, promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane dello Stato di Victoria, in Australia. L'evento - che si svolge nelle giornate di venerdì 9 e sabato 10 agosto, a Melbourne - fa parte delle iniziative del Consiglio per celebrare il 75° anniversario della sua fondazione, così da rilanciare l'impegno a vivere l'ecumenismo nella quotidianità dell'esperienza cristiana, con un contributo concreto alla costruzione di una società ispirata dai valori cristiani. L'incontro si propone di esplorare la complessità dei fenomeni migratori che stanno investendo le Chiese e la società nel XXI secolo, e le loro ricadute nel cammino ecumenico. Questi fenomeni pongono nuove questioni che non possono essere affrontate dalle singole Chiese, ma chiedono delle risposte ecumeniche, così da formulare una riflessione per la costruzione di una cultura dell'accoglienza in grado di far cogliere le ricchezze spirituali delle migrazioni, contro la paura dell'altro. Si tratta quindi di vedere come la costruzione di questa cultura possa influenzare il cammino ecumenico a livello locale e internazionale, anche alla luce della riscoperta delle vicende storiche del XX secolo, quando le diverse Chiese hanno iniziato un cammino per superare le loro divisioni. Di fronte alle nuove sfide lanciate dalle migrazioni, i cristiani si devono interrogare su come cogliere l'azione dello Spirito per il superamento delle barriere, anche all'interno delle stesse comunità cristiane, rilanciando la testimonianza della propria identità, così da favorire la definizione di un nuovo tipo di relazioni tra "prossimi". Per gli organizzatori del convegno di Melbourne la questione della ricerca dell'unità dei cristiani nella diversità delle confessioni, come elemento fondamentale e irrinunciabile della testimonianza cristiana nel XXI secolo, deve confrontarsi anche con le nuove tecnologie e con le letture che esse danno della differenze, tanto più quanto queste letture sembrano determinare la vita delle realtà locali, portando anche alla creazione di nuove barriere intergenerazionali. Il rapporto tra la dimensione globale del movimento ecumenico e la testimonianza quotidiana costituisce un aspetto sul quale i cristiani devono riflettere, in modo da declinare l'eredità del cammino ecumenico in un contesto economico e sociale completamente nuovo, dominato dal neo-liberalismo e neo-capitalismo, che ha anche prodotto una nuova geografia del cristianesimo. Al convegno si parlerà inoltre di come immaginare un ecumenismo nuovo, in grado di rileggere quel desiderio di unità che ha animato, anche nella Chiesa cattolica, un percorso spirituale nel XX secolo, aprendo delle prospettive inimmaginabili nel dialogo tra cristiani. Non si deve semplicemente proseguire una strada, ma si deve andare oltre, così da fuggire da scelte politiche che, anche invocando il cristianesimo, minacciano la vitalità e l'integrità del movimento ecumenico. Anche per questo si insisterà sulla necessità di un ripensamento dell'ecumenismo, ponendo al centro di questo ripensamento l'approfondimento della categoria della misericordiosa solidarietà dell'altro, in modo da muoversi da un modello di fraterna ospitalità a un modello di accompagnamento, di convivialità e di condivisione. Il convegno non vuole però limitarsi a una riflessione storico-teologica sull'unità e sulle scelte compiute dall'ecumenismo in difesa dei migranti, ma è stato pensato per offrire anche delle indicazioni concrete, a partire dalle esperienze già in atto, in tanti luoghi, anche in Australia, per costruire una cultura dell'accoglienza come parte peculiare proprio di un cammino verso una piena e visibile comunione con quale rafforzare l'annuncio della Parola di Dio nella società contemporanea.

Ripensare le dinamiche economiche

A Mbarara una conferenza su religione e sviluppo

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 13/08/2024, p. 6

Il ruolo dei cristiani nella costruzione del presente in Africa: questo è il tema della conferenza ecumenica su religione e sviluppo promossa dalla International Ecumenical Fellowship - Africa (Ief-Africa), in collaborazione con la Bishop Stuart University, che si terrà nei giorni 15-17 agosto nella città di Mbarara (Uganda). Questa conferenza è la settima organizzata, in Africa (Uganda e Kenya), dal 2010, quando la Ief, un organismo ecumenico fondato nel 1967 per declinare nella realtà quotidiana europea il cammino teologico in corso, decise di attivare un programma dedicato al rafforzamento dell'ecumenismo in Africa, creando una sezione africana (Ief-Africa). Da allora le conferenze ecumeniche internazionali si sono occupate del rapporto tra religione, pace e sviluppo, della guarigione delle memorie, della costruzione dell'unità nel rispetto delle diverse tradizioni e della riconciliazione in relazione ai fenomeni migratori proprio per rilanciare in ambito locale riflessioni universali, offrendo al tempo stesso un contributo per un ulteriore arricchimento del dialogo ecumenico. Quest'anno la conferenza, come ha ricordato il reverendo Fred Sheldon Mwesigwa, vescovo della diocesi anglicana di Ankole (Uganda) nonché cancelliere della Bishop Stuart University, vuole affrontare il ruolo dei cristiani nella definizione di proposte e progetti con i quali sostenere un ripensamento delle dinamiche economiche che determinano, ancora, discriminazioni e povertà in Africa. Per Mwesigwa, che ha curato l'organizzazione della conferenza, i cristiani sono chiamati a intervenire in queste dinamiche formulando una pastorale ecumenica che sappia valorizzare le esperienze per una società fondata sui valori cristiani. L'intento è di rimuovere quei

meccanismi che stanno operando nuove divisioni anche all'interno dell'universo cristiano. Nella conferenza saranno presi in esame diversi aspetti legati alle politiche di sviluppo in atto per condividere quanto i cristiani stanno già facendo per riaffermare la centralità della religione, cercando anche un rapporto più fecondo con i governi locali. Tra i temi presi in esame verrà dedicata una particolare attenzione al contributo cristiano nel ripensamento del sistema sanitario in Uganda come luogo privilegiato per testimoniare come per i cristiani non possono essere più tollerate, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia, le discriminazioni nelle cure dei singoli individui. Si parlerà anche della situazione in Sud Sudan dove appare fondamentale il rapporto tra religione e politica, anche alla luce delle azioni ecumeniche, delle quali si è fatto promotore Papa Francesco, con il coinvolgimento della Chiesa Anglicana e della Chiesa Riformata di Scozia, nella definizione di un percorso in grado di mettere fine alle conflittualità che provocano nuove povertà. Nella conferenza si farà il punto sulle iniziative già in atto per un nuovo rapporto con il creato, con l'intento di formulare una risposta teologica alla crisi ecologica che sta sconvolgendo il mondo, con delle pesanti ricadute in diversi paesi dell'Africa. Con questa conferenza, che vedrà la partecipazione di responsabili di comunità cristiane, docenti e studenti universitari da alcuni paesi dell'Africa, dall'Uganda al Burundi, si vuole quindi proseguire il cammino, iniziato nel 2010, per esplorare e per approfondire la fede cristiana in una prospettiva ecumenica: si tratta di promuovere la comunione nella Chiesa e di offrire un contributo a uno sviluppo economico e sociale con il quale affermare la dignità dell'uomo e della donna, quale principio fondamentale e irrinunciabile, radicato sulla Parola di Dio.

Maestro di ecumenismo

In ricordo del pastore valdese Paolo Ricca

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 19/08/2024, p. 3

Un maestro di dialogo: questo è stato il pastore valdese Paolo Ricca, per il dono che egli aveva di trovare, sempre e comunque, una strada per dialogare con chi aveva di fronte, in una comunità locale, in gruppo ecumenico, in un'aula accademica, in un incontro personale, alla luce della Parola di Dio che amava condividere con tutti, anche con coloro che si professavano lontani. Con la sua scomparsa, la Chiesa perde una delle sue più appassionate e feconde voci. Ricca - morto a Roma a 88 anni, nella notte tra il 13 e il 14 agosto - con i suoi scritti e con le sue parole, infatti, ha offerto un contributo personale e significativo al rinnovamento evangelico della Chiesa in una prospettiva ecumenica, come in tanti, non solo in Italia, hanno ricordato in questi giorni: da Andrea Riccardi, a Enzo Bianchi, al vescovo Derio Olivero, a nome della Conferenza episcopale italiana, a Brunetto Salvarani, solo per citarne alcuni, che hanno ringraziato il Signore per quanto Paolo Ricca ha fatto e ha detto. Per oltre sessant'anni, egli si è speso, in tanti modi, percorrendo strade, talvolta ancora inesplorate, per condividere la gioia della fede in Gesù Cristo, tanto da aprire nuovi orizzonti alla comune riscoperta di un patrimonio di fede, giù condiviso, senza che questo significasse abbandonare la propria tradizione confessionale. Nato a Torre Pellice il 19 gennaio 1936, nel 1954 si iscrisse alla Facoltà Valdese di Teologia di Roma, che lasciò per completare i suoi studi prima negli Stati Uniti e poi a Basilea, dove conseguì il dottorato in Teologia con una tesi sull'escatologia del Vangelo di Giovanni, sotto la guida del teologo luterano francese Oscar Cullmann; nella città svizzera ebbe modo anche di conoscere Karl Barth che, esule dalla Germania nazista, aveva proseguito il suo cammino di riflessione sulla dimensione evangelica della Chiesa, affrontando anche la questione di un radicale ripensamento del rapporto tra cristiani e ebrei. Nella formazione di Paolo Ricca, ordinato pastore nel 1962, fondamentale fu la stagione del Concilio Vaticano II che, anche per lui, fu un tempo di conversione: l'incontro con il Concilio, che egli seguì, come giornalista incaricato della Alleanza Mondiale Riformata, produsse in lui, tra l'altro - come si coglie dalla lettura dei suoi dettagliati resoconti di quegli anni e dai numerosi interventi nel corso degli anni sul Vaticano II - una riflessione sul cammino ecumenico, in particolare sul coinvolgimento della Chiesa cattolica in questo cammino, senza che questo coinvolgimento significasse abbandonare la memoria delle sofferenze dei valdesi, nella storia, come è apparso evidente anche nelle parole di Ricca a commento alla visita di Papa Francesco al Tempio Valdese di Torino (22 giugno 2015). Proprio della stagione ecumenica aperta, anche in Italia, dal Vaticano II, Paolo Ricca divenne uno dei protagonisti, tanto che divenne membro della Commissione Fede e Costituzione che, per la sua composizione e per le sue finalità, costituiva un luogo privilegiato delle nuove spinte al dialogo da parte del Consiglio ecumenico delle Chiese e della recezione ecumenica del Vaticano II; del documento della Commissione Battesimo, Eucaristia e Ministero (1982) Paolo Ricca promosse la conoscenza nella convinzione che questo rappresentasse non tanto la conclusione di un percorso, quanto un punto di partenza per approfondire gli aspetti che ancora impedivano la piena comunione. Nel 1976 era stato chiamato a assumere la cattedra di Storia della Chiesa nella Facoltà Valdese di Teologia, che tenne fino al 2002, mentre fu docente invitato in diverse istituzioni accademiche cattoliche, tra le quali l'Istituto di Studi ecumenici San Bernardino, vivendo l'insegnamento come un tempo privilegiato per favorire la conoscenza della pluralità di tradizioni cristiane. In Italia, per anni, fu il coordinatore, insieme a don Giovanni Cereti, del Gruppo Teologico del Segretariato attività ecumeniche (Sae) non facendo mai mancare il suo appoggio e la sua presenza alle iniziative del Sae, anche per il rapporto di dialettica fraternità che egli visse con Maria Vingiani, con la quale condivideva la stessa attenzione per il dialogo con il popolo ebraico; per due mandati presidente della Società Biblica in Italia, ebbe modo di approfondire il legame con monsignor Alberto Ablondi, con il quale accarezzò, già alla fine degli anni '80, il progetto della creazione di un organismo di coordinamento delle Chiese cristiane in Italia. Di fronte alle nuove sfide del cammino ecumenico del XXI secolo aveva rinnovato il suo impegno non per dare soluzioni, ma per mantenere viva la tensione verso la comunione, come quando aveva preso la parola nella basilica di San Pietro,

il 22 novembre 2022, per una Lectio Petri, ricordando che «Gesù aveva bisogno di molti Pietro». Sino alla fine, aveva così proseguito il suo pellegrinaggio di luogo in luogo, dove veniva chiamato a condividere competenze e passioni, per sconfiggere pregiudizi e ignoranza, così da costruire, giorno dopo giorno, passo dopo passo, l'unità visibile dei cristiani con la forza del dialogo.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 29/07-06/09/2024

- KHAJAG BARSAMIAN, *Albania Caucasic: la divulgazione non deve distorcere la storia*, in «L'Osservatore Romano», 01/08/2024, p. 6
- BEATRICE GUARRERA, *In cammino verso la piena comunione. La Federazione luterana mondiale e il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli sull'aggiunta del «Filioque» nel Credo*, in «L'Osservatore Romano», 01/08/2024, p. 6
- ANDREA TORNIELLI, *Paolo VI e la via del dialogo. Attualità di «Ecclesiam suam» a 60 anni dalla pubblicazione*, in «L'Osservatore Romano», 02/08/2024, pp. 1,7
- GABRIELE NICCOLÒ, *Mai si spense la fiamma dell'umanità. Ottant'anni fa il salvataggio degli ebrei bulgari*, in «L'Osservatore Romano», 02/08/2024, p. 3
- ANTONELLA PALERMO, *Riscoprire il valore del dialogo in un tempo di contrasti. L'arcivescovo di Torino commenta l'attualità di un testo «pionieristico»*, in «L'Osservatore Romano», 02/08/2024, p. 7
- PAOLO AZZI, *Il pastore umile ponte tra Oriente e Occidente. La beatificazione di Stefano Donayhy, patriarca di Antiochia dei Maroniti*, in «L'Osservatore Romano», 02/08/2024, p. 8
- CHARLES DE PECHPEYROU, *L'essere conta più del fare. Un sacerdote francese «fidei donum» in Algeria racconta la sua esperienza di preghiera e dialogo*, in «L'Osservatore Romano», 03/08/2024, p. 6
- VIANNEY ZHAO YUNHONG, *Confucio e l'umanità. Noi, gli altri - Maestro di virtù ancora oggi*, in «L'Osservatore Romano», 05/08/2024, p. 7
- FRANCESCO RECUPERO, *Mai arrendersi alla divisione. L'11 agosto l'annuale orazione ecumenica per la riconciliazione tra Corea del Nord e del Sud*, in «L'Osservatore Romano», 05/08/2024, p. 7
- A Vailankanni non c'è sincretismo ma una Madre che accoglie tutti. Lettera del prefetto del Dicastero per la dottrina della fede*, in «L'Osservatore Romano», 06/08/2024, p. 8
- GISELDA ADORNATO, *Il significato della parola «rinnovamento». A sessant'anni dall'enciclica «Ecclesiam Suam» di Papa san Paolo VI*, in «L'Osservatore Romano», 07/08/2024, p. 3
- STEFANO LESZCZYNSKI, *«Il male non durerà». A colloquio con il cardinale Sako a 10 anni dai massacri di cristiani e yazidi in Iraq*, in «L'Osservatore Romano», 08/08/2024, p. 6
- ROBERTO CUTAIA, *Santa dell'empatia. L'attualità della testimonianza di Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein*, in «L'Osservatore Romano», 08/08/2024, p. 6
- CHARLES DE PECHPEYROU, *A Tallinn per pregare per l'Europa. La comunità di Taizé ha pubblicato il programma del 47° Incontro dei giovani*, in «L'Osservatore Romano», 10/08/2024, p. 6
- PAOLO AFFATATO, *Il vento della pace. Pellegrinaggio al confine tra le due Coree*, in «L'Osservatore Romano», 10/08/2024, p. 6
- PAOLO AFFATATO, *Dignità e diritti di cittadinanza per tutti. La Giornata nazionale delle minoranze in Pakistan*, in «L'Osservatore Romano», 12/08/2024, p. 6
- MARCELO FIGUEROA, *Pellegrini di una speranza ecumenica. A partire da una rilettura di Jürgen Moltmann*, in «L'Osservatore Romano», 20/08/2024, p. 6
- DONATELLA COALOVA, *A 1700 anni dal Concilio di Nicea. Della stessa sostanza del Padre*, in «L'Osservatore Romano», 20/08/2024, p. 6
- SILVIA GUIDI, *I malintesi della Grazia. A colloquio con il domenicano francese Adrien Candiard*, in «L'Osservatore Romano», 21/08/2024, p. 3
- ABRAHAM SKORKA, *Sostenibilità e pace per il pianeta e l'uomo. Concluso a Brasilia il G20 Interfaith Forum*, in «L'Osservatore Romano», 23/08/2024, p. 6
- DONATELLA COALOVA, *Una storia lunga 850 anni. Al via a Torre Pellice il Sinodo valdese*, in «L'Osservatore Romano», 23/08/2024, p. 6
- MICHELINA TENACE, *Una delle menti più brillanti della teologia neo-greca. Morto all'età di 89 anni Christos Yannaras*, in «L'Osservatore Romano», 26/08/2024, p. 6
- Le donne promotrici di riconciliazione. A Trento l'evento di Women of faith for peace*, in «L'Osservatore Romano», 29/08/2024, p. 7
- ROBERTO CETERA, *L'uomo nel cambiamento. A Trani il XVII Simposio intercristiano*, in «L'Osservatore Romano», 30/08/2024, p. 6
- ALLWYN D'SILVA, *Non siamo stati all'altezza di custodire il Creato. La Giornata del 1° settembre*, in «L'Osservatore Romano», 31/08/2024, pp. 1, 6
- Un ponte con la cultura araba. Inaugurato un nuovo Istituto alla Cattolica di Milano*, in «L'Osservatore Romano», 31/08/2024, p. 4
- GIOVANNI ZAVATTA, *Serve una revisione sostanziale del rapporto fra uomo e natura. Messaggio del patriarca ecumenico Bartolomeo*, in «L'Osservatore Romano», 31/08/2024, p. 6

- BEATRICE GUARRERA, *Vivere la spiritualità ecologica. Il progetto «Assisi terra Laudato si'» durante il Tempo del Creato*, in «L'Osservatore Romano», 31/08/2024, p. 6
- FEDERICO PIANA, *Simboli di pacifica coesistenza. A Jakarta la cattedrale cattolica e la moschea Istiqlal sorgono a pochi passi di distanza. E nell'isola di Flores la Chiesa è in forte espansione*, in «L'Osservatore Romano», 02/09/2024, p. 3
- WILLIAM GOH, *Coniugare l'evangelizzazione con il dialogo. Singapore*, in «L'Osservatore Romano», 02/09/2024, pp. 4, 6
- GIOVANNI CERRO, *Per non abituarsi alla guerra. Il pamphlet di Andrea Riccardi «Rigenerare il futuro. Dall'io al noi»*, in «L'Osservatore Romano», 03/09/2024, p. 8
- CHARLES DE PECHPEYROU, *Per immaginare un futuro di pace. Il convegno dei giovani da poco conclusosi a Berlino e l'incontro internazionale in preparazione a Parigi su iniziativa della Comunità di Sant'Egidio*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. I
- SERGIO VALZANIA, *Basilio il Grande maestro di vita cristiana. Dal 3 al 6 settembre a Bose il Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. II
- A Vailankanni una Madre che accoglie tutti. Iniziate le celebrazioni al santuario mariano nello stato indiano del Tamil Nadu*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. II
- MARCELO FIGUEROA, *È la fame la peggiore violenza. Appello ecumenico alla preghiera in Argentina*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. III
- GAETANO VALLINI, *Dove si venera Maria "madre di tutte le etnie"*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. 9
- IBRAHIM FALTAS, *Responsabilità è servire la vita. Perché non si riesce a sconfiggere il male della guerra*, in «L'Osservatore Romano», 04/09/2024, p. III
- PAOLO AFFATATO, *Le differenze non sono barriere. Famiglie interreligiose: una realtà diffusa nella società indonesiana*, in «L'Osservatore Romano», 05/09/2024, p. 4
- ELENA DINI, *Aprire le braccia e le menti alle comunità cattoliche locali. A colloquio con Alissa Wabid, direttrice del Gusdurian Network*, in «L'Osservatore Romano», 05/09/2024, pp. 6-7
- CHARLES DE PECHPEYROU, *Basilio di Cesarea, un uomo di comunione. La conclusione a Bose del Convegno ecumenico di spiritualità ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 06/09/2024, p. 6
- MARCELO FIGUEROA, *Percorso di riconciliazione con il mondo che ci ospita. Iniziative del Consiglio ecumenico delle Chiese per il Tempo del Creato*, in «L'Osservatore Romano», 06/09/2024, p. 7

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA
Indirizzo Cristologico
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA
Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

<https://santommaso.pftim.it/>

Documentazione Ecumenica

PAPA FRANCESCO – GRANDE IMAM NASARUDDIN UMAR, *Promuovere l'armonia religiosa per il bene dell'umanità. Dichiarazione congiunta di Istiqlal 2024, Jakarta, 5 settembre 2024*

Come si può vedere dagli eventi degli ultimi decenni, il nostro mondo sta chiaramente affrontando due gravi crisi: la disumanizzazione e il cambiamento climatico.

1. Il fenomeno globale della disumanizzazione è caratterizzato soprattutto da violenze e conflitti diffusi, che spesso provocano un numero allarmante di vittime. È particolarmente preoccupante che la religione sia spesso strumentalizzata in questo senso, causando sofferenze a molti, soprattutto donne, bambini e anziani. Il ruolo della religione, tuttavia, dovrebbe includere la promozione e la salvaguardia della dignità di ogni vita umana.

2. L'abuso del creato, che è la nostra casa comune, da parte dell'uomo, ha contribuito al cambiamento climatico, comportando conseguenze distruttive come i disastri naturali, il riscaldamento globale e condizioni meteorologiche imprevedibili.

L'attuale crisi ambientale è diventata un ostacolo alla convivenza armoniosa dei popoli. In risposta a questa duplice crisi, guidati dai nostri rispettivi insegnamenti religiosi e riconoscendo il contributo del principio filosofico indonesiano della "Pancasila", noi, insieme agli altri responsabili religiosi presenti, chiediamo quanto segue:

I. I valori condivisi dalle nostre tradizioni religiose dovrebbero essere promossi efficacemente per sconfinare la cultura della violenza e dell'indifferenza che affligge il nostro mondo. In effetti, i valori religiosi dovrebbero essere orientati alla promozione di una cultura di rispetto, dignità, compassione, riconciliazione e solidarietà fraterna per superare sia la disumanizzazione, sia la distruzione ambientale.

II. I responsabili religiosi in particolare, ispirati dalle rispettive storie e tradizioni spirituali, dovrebbero collaborare nel far fronte alle crisi suddette, identificandone le cause e adottando azioni appropriate.

III. Poiché esiste un'unica famiglia umana globale, il dialogo interreligioso dovrebbe essere riconosciuto come uno strumento efficace per risolvere i conflitti locali, regionali e internazionali, soprattutto quelli provocati dall'abuso della religione. Inoltre, le nostre credenze e rituali religiosi hanno una particolare capacità di parlare al cuore umano e promuovere così un più profondo rispetto della dignità umana.

IV. Riconoscendo la necessità vitale di un'atmosfera sana, pacifica e armoniosa per servire autenticamente Dio e custodire il creato, invitiamo sinceramente tutte le persone di buona volontà ad agire con decisione per preservare l'integrità dell'ecosistema e delle sue risorse ereditate dalle generazioni precedenti, che speriamo di trasmettere ai nostri figli e nipoti.

papa FRANCESCO, *Spera e agisci con il creato. Messaggio per la Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato (1° settembre 2024), Roma, 27 giugno 2024*

Cari fratelli e sorelle!

“Spera e agisci con il creato”: è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato, il prossimo 1° settembre. È riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l'Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo.

1. Partiamo allora da una domanda semplice, ma che potrebbe non avere una risposta ovvia: quando siamo davvero credenti, *com'è che abbiamo fede?* Non è tanto perché “noi crediamo” in qualcosa di trascendente che la nostra ragione non riesce a capire, il mistero irraggiungibile di un Dio distante e lontano, invisibile e innominabile. Piuttosto, direbbe San Paolo, è *perché in noi abita lo Spirito Santo*. Sì, siamo credenti perché l'Amore stesso di Dio è stato «riversato nei nostri cuori» (Rm 5,5). Perciò lo Spirito è ora, realmente, «da caparra della nostra eredità» (Ef 1,14), come pro-vocazione a vivere sempre protesi verso i beni eterni, *secondo la pienezza dell'umanità bella e buona di Gesù*. Lo Spirito rende i credenti creativi, pro-attivi nella carità. Li immette in un grande cammino di libertà spirituale, non esente tuttavia dalla lotta tra la logica del mondo e la logica dello Spirito, che hanno frutti tra loro contrapposti (Gal 5,16-17). Lo sappiamo, il primo frutto dello Spirito, compendio di tutti gli altri, è *l'amore*. Condotti, dunque, dallo Spirito Santo, i credenti sono figli di Dio e possono rivolgersi a Lui chiamandolo «Abbà, Padre» (Rm 8,15), proprio come Gesù, nella libertà di chi non ricade più nella paura della morte, perché *Gesù è risorto dai morti*. Ecco la grande speranza: l'amore di Dio ha vinto, vince sempre e ancora vincerà. Il destino di gloria è già sicuro, nonostante la prospettiva della morte fisica, per l'uomo nuovo che vive nello Spirito. Questa speranza *non delude*, come ricorda anche la *Bolla di indizione* del prossimo Giubileo. [1]

2. L'esistenza del cristiano è vita di fede, operosa nella carità e traboccante di speranza, nell'attesa del ritorno del Signore nella sua gloria. Non fa problema il “ritardo” della parusia, della sua seconda venuta. La questione è un'altra: «il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?» (Lc 18,8). Sì, la fede è dono, frutto della presenza dello Spirito in noi, ma è anche *compito*, da eseguire in libertà, nell'obbedienza al comandamento dell'amore di Gesù. Ecco la beata speranza da testimoniare: dove? quando? come? Dentro *i drammi della carne umana sofferente*. Se pur si sogna, ora si deve *sognare a occhi aperti*, animati da visioni di amore, di fratellanza, di amicizia e di giustizia per tutti. *La salvezza cristiana entra nello spessore del dolore del mondo*, che non coglie solo gli umani, ma l'intero universo, la stessa natura, *oikos* dell'uomo, suo ambiente vitale; coglie la creazione come “paradiso terrestre”, la madre terra, che dovrebbe essere *luogo di gioia e*

promessa di felicità per tutti. L'ottimismo cristiano si fonda su una speranza viva: sa che tutto tende alla gloria di Dio, alla consumazione finale nella sua pace, alla risurrezione corporea nella giustizia, “di gloria in gloria”. Nel tempo che passa, però, condividiamo dolore e sofferenza: *la creazione intera geme* (cfr Rm 8,19-22), i cristiani gemono (cfr vv. 23-25) e geme lo Spirito stesso (cfr vv. 26-27). *Il gemere manifesta inquietudine e sofferenza, insieme ad anelito e desiderio.* Il gemito esprime *fiducia in Dio e affidamento* alla sua compagnia affettuosa ed esigente, in vista della realizzazione del suo disegno, che è gioia, amore e pace nello Spirito Santo.

3. Tutta la creazione è coinvolta in questo processo di una nuova nascita e, gemendo, attende la liberazione: si tratta di una crescita nascosta che matura, quasi “granello di senape che diventa albero grande” o “lievito nella pasta” (cfr Mt 13,31-33). Gli inizi sono minuscoli, ma i risultati attesi possono essere di una bellezza infinita. In quanto attesa di una nascita – la rivelazione dei figli di Dio – *la speranza è la possibilità di rimanere saldi in mezzo alle avversità*, di non scoraggiarsi nel tempo delle tribolazioni o davanti alla barbarie umana. *La speranza cristiana non delude, ma anche non illude:* se il gemito della creazione, dei cristiani e dello Spirito è anticipazione e attesa della salvezza già in azione, ora siamo immersi in tante sofferenze che San Paolo descrive come “tribolazione, angoscia, persecuzione, fame, nudità, pericolo, spada” (cfr Rm 8,35). Allora la speranza è una lettura alternativa della storia e delle vicende umane: non illusoria, ma realista, del realismo della fede che vede l'invisibile. Questa speranza è *l'attesa paziente, come il non-vedere di Abramo.* Mi piace ricordare quel grande visionario credente che fu Gioacchino da Fiore, l'abate calabrese “di spirito profetico dotato”, secondo Dante Alighieri [2]: in un tempo di lotte sanguinose, di conflitti tra Papato e Impero, di Crociate, di eresie e di mondanizzazione della Chiesa, seppe indicare l'ideale di un *nuovo spirito di convivenza* tra gli uomini, improntata alla fraternità universale e alla pace cristiana, frutto di Vangelo vissuto. Questo spirito di amicizia sociale e di fratellanza universale ho proposto in *Fratelli tutti*. E questa armonia tra umani deve estendersi anche al creato, in un “antropocentrismo situato” (cfr *Laudate Deum*, 67), nella responsabilità *per un'ecologia umana e integrale*, via di salvezza della nostra casa comune e di noi che vi abitiamo.

4. Perché tanto male nel mondo? Perché tanta ingiustizia, tante guerre fratricide che fanno morire i bambini, distruggono le città, inquinano l'ambiente vitale dell'uomo, la madre terra, violentata e devastata? Riferendosi implicitamente al peccato di Adamo, San Paolo afferma: «Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi» (Rm 8,22). La lotta morale dei cristiani è connessa al “gemito” della creazione, perché essa «è stata sottoposta alla caducità» (v. 20). Tutto il cosmo ed ogni creatura gemono e anelano “impazientemente”, perché possa essere superata la condizione presente e ristabilita quella originaria: infatti la liberazione dell'uomo comporta anche quella di tutte le altre creature che, solidali con la condizione umana, sono state poste sotto il giogo della schiavitù. Come l'umanità, il creato – senza sua colpa – è schiavo, e si ritrova incapace di fare ciò per cui è progettato, cioè di avere un significato e uno scopo duraturi; è soggetto alla dissoluzione e alla morte, aggravate dagli abusi umani sulla natura. Ma, in senso contrario, la salvezza dell'uomo in Cristo è sicura speranza anche per il creato: infatti «anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). *Sicché, nella redenzione di Cristo è possibile contemplare in speranza il legame di solidarietà tra gli esseri uomini e tutte le altre creature.*

5. Nell'attesa speranzosa e perseverante del ritorno glorioso di Gesù, lo Spirito Santo tiene vigile la comunità credente e la istruisce continuamente, la chiama a conversione negli stili di vita, per resistere al degrado umano dell'ambiente e manifestare quella critica sociale che è anzitutto testimonianza della possibilità di cambiare. Questa conversione consiste nel passare dall'arroganza di chi vuole dominare sugli altri e sulla natura – ridotta a oggetto da manipolare –, all'umiltà di chi si prende cura degli altri e del creato. «Un essere umano che pretende di sostituirsi a Dio diventa il peggior pericolo per sé stesso» (*Laudate Deum*, 73), perché il peccato di Adamo ha distrutto le relazioni fondamentali di cui l'uomo vive: quella con Dio, con sé stesso e gli altri esseri umani e quella con il cosmo. Tutte queste relazioni devono essere, sinergicamente, ristabilite, salvate, “rese giuste”. Nessuna può mancare. Se ne manca una, tutto fallisce.

6. *Sperare e agire con il creato* significa anzitutto unire le forze e, camminando insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, contribuire a «ripensare alla questione del potere umano, al suo significato e ai suoi limiti. Il nostro potere, infatti, è aumentato freneticamente in pochi decenni. Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e sorprendenti, e non ci rendiamo conto che allo stesso tempo siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la vita di molti esseri e la nostra stessa sopravvivenza» (*Laudate Deum*, 28). Un potere incontrollato genera mostri e si ritorce contro noi stessi. Perciò oggi è urgente porre limiti etici allo sviluppo dell'Intelligenza artificiale, che con la sua capacità di calcolo e di simulazione potrebbe essere utilizzata per il dominio sull'uomo e sulla natura, piuttosto che messa servizio della pace e dello sviluppo integrale (cfr *Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2024*).

7. «Lo Spirito Santo ci accompagna nella vita»: l'hanno capito bene i bambini e le bambine riuniti in Piazza San Pietro per la loro prima Giornata Mondiale, che ha coinciso con la domenica della Santissima Trinità. Dio non è un'idea astratta di infinito, ma è Padre amorevole, Figlio amico e redentore di ogni uomo e Spirito Santo che guida i nostri passi sulla via della carità. L'obbedienza allo Spirito d'amore *cambia radicalmente l'atteggiamento dell'uomo:* da “predatore” a “coltivatore” del giardino. *La terra è affidata all'uomo, ma resta di Dio* (cfr Lc 25,23). Questo è l'antropocentrismo teologale della tradizione ebraico-cristiana. Pertanto, pretendere di possedere e dominare la natura, manipolandola a proprio piacimento, è una forma di idolatria. È l'uomo prometeico, ubriaco del proprio potere tecnocratico che con arroganza mette la terra in una condizione “dis-graziata”, cioè priva della grazia di Dio. Ora, se la grazia di Dio è Gesù, morto e risorto, è vero quanto ha affermato Benedetto XVI: «Non è la scienza che redime l'uomo. L'uomo viene redento mediante l'amore» (Lett. enc. *Spe salvi*, 26), l'amore di Dio in Cristo, da cui niente e nessuno potrà mai separarci (cfr

Rm 8,38-39). Continuamente attratta dal suo futuro, la creazione non è statica o chiusa in sé stessa. Oggi, anche grazie alle scoperte della fisica contemporanea, il legame tra materia e spirito si presenta in maniera sempre più affascinante alla nostra conoscenza.

8. La salvaguardia del creato è dunque una questione, oltre che *etica*, eminentemente *teologica*: riguarda, infatti, l'intreccio tra il mistero dell'uomo e quello di Dio. *Questo intreccio si può dire "generativo"*, in quanto risale all'atto d'amore con cui Dio crea l'essere umano in Cristo. Questo atto creatore di Dio dona e fonda l'agire libero dell'uomo e tutta la sua eticità: libero proprio nel suo essere creato *nell'immagine di Dio che è Gesù Cristo*, e per questo "rappresentante" della creazione in Cristo stesso. C'è una motivazione trascendente (teologico-etica) che impegna il cristiano a promuovere la giustizia e la pace nel mondo, anche attraverso la destinazione universale dei beni: si tratta della *rivelazione dei figli di Dio che il creato attende, gemendo come nelle doglie di un parto*. In gioco non c'è solo la vita terrena dell'uomo in questa storia, c'è soprattutto il suo destino nell'eternità, l'*eschaton* della nostra beatitudine, il Paradiso della nostra pace, in *Cristo Signore del cosmo, il Crocifisso-Risorto per amore*.

9. Sperare e agire con il creato significa allora vivere una fede incarnata, che sa entrare nella carne sofferente e speranzosa della gente, condividendo l'attesa della risurrezione corporea a cui i credenti sono predestinati in Cristo Signore. In Gesù, il Figlio eterno nella carne umana, *siamo realmente figli del Padre*. Mediante la fede e il battesimo inizia per il credente la vita secondo lo Spirito (cfr Rm 8,2), *una vita santa, un'esistenza da figli del Padre*, come Gesù (cfr Rm 8,14-17), poiché, per la potenza dello Spirito Santo, Cristo vive in noi (cfr Gal 2,20). Una vita che diventa canto d'amore per Dio, per l'umanità, con e per il creato, e che trova la sua pienezza nella santità. [3]

[1] *Spes non confundit*, Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025 (9 maggio 2024).

[2] *Divina Commedia, Paradiso*, XII, 141.

[3] Lo ha espresso poeticamente il sacerdote rosminiano Clemente Reborà: «Mentre il creato ascende in Cristo al Padre, / nell'arcana sorte / tutto è doglia del parto: / quanto morir perché la vita nasca! / pur da una Madre sola, che è divina, / alla luce si vien felicemente: / vita che l'amore produce in pianto, / e, se anela, quaggiù è poesia; / ma santità soltanto compie il cantos» (*Curriculum vitae*, "Poesia e santità": *Poesie, prose e traduzioni*, Milano 2015, p. 297).

papa Francesco, *Messaggio per l'incontro di "Ethics for peace" (Hiroshima, 9-10 luglio 2024)*, Città del Vaticano, 10 luglio 2024

Cari amici,

vi giunga questo saluto per il vostro incontro dal titolo "*AI Ethics for Peace*". Intelligenza artificiale e pace sono due temi di assoluta importanza, come ho avuto modo di sottolineare ai leader politici del G7: "Conviene sempre ricordare che la macchina può, in alcune forme e con questi nuovi mezzi, produrre delle scelte algoritmiche. Ciò che la macchina fa è una scelta tecnica tra più possibilità e si basa o su criteri ben definiti o su inferenze statistiche. L'essere umano, invece, non solo sceglie, ma in cuor suo è capace di decidere. La decisione è un elemento che potremmo definire maggiormente strategico di una scelta e richiede una valutazione pratica. A volte, spesso nel difficile compito del governare, siamo chiamati a decidere con conseguenze anche su molte persone. Da sempre la riflessione umana parla a tale proposito di saggezza, la *phronesis* della filosofia greca e almeno in parte la sapienza della Sacra Scrittura. Di fronte ai prodigi delle macchine, che sembrano saper scegliere in maniera indipendente, dobbiamo aver ben chiaro che all'essere umano deve sempre rimanere la decisione, anche con i toni drammatici e urgenti con cui a volte questa si presenta nella nostra vita. Condanneremmo l'umanità a un futuro senza speranza, se sottraessimo alle persone la capacità di decidere su loro stesse e sulla loro vita condannandole a dipendere dalle scelte delle macchine. Abbiamo bisogno di garantire e tutelare uno spazio di controllo significativo dell'essere umano sul processo di scelta dei programmi di intelligenza artificiale: ne va della stessa dignità umana" (Cfr. *Discorso al G7*, 14 giugno 2024).

Nel lodare questa iniziativa vi chiedo di mostrare al mondo che uniti chiediamo un fattivo impegno per tutelare la dignità umana in questa nuova stagione di uso delle macchine.

Il fatto che vi ritroviate a Hiroshima per parlare di intelligenza artificiale e pace è di grande importanza simbolica. Tra gli attuali conflitti che scuotono il mondo, sempre più spesso purtroppo oltre all'odio della guerra si sente parlare di questa tecnologia. Per tale motivo ritengo di straordinaria importanza l'evento di Hiroshima. È fondamentale che, uniti come fratelli, possiamo ricordare al mondo che: "in un dramma come quello dei conflitti armati è urgente ripensare lo sviluppo e l'utilizzo di dispositivi come le cosiddette "armi letali autonome" per bandirne l'uso, cominciando già da un impegno fattivo e concreto per introdurre un sempre maggiore e significativo controllo umano. Nessuna macchina dovrebbe mai scegliere se togliere la vita ad un essere umano" (Cfr. *Discorso al G7*, 14 giugno 2024). Se guardiamo alla complessità delle questioni che abbiamo davanti, includere nel governo delle intelligenze artificiali le ricchezze culturali dei popoli e delle religioni è una chiave strategica per il successo del vostro impegno per una saggia gestione dell'innovazione tecnologica.

Mentre auguro che questo incontro porti frutti di fraternità e di collaborazione, prego affinché ognuno di noi possa farsi strumento di pace per il mondo.

papa Francesco, Messaggio al prefetto del Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani, in occasione del XVII Simposio intercristiano «Che cosa è l'uomo?» (Sal 8, 5) nel tempo della mutazione antropologica (Trani, 28-30 agosto 2024), Città del Vaticano, 17 luglio 2024

Al Venerato Fratello il Signor Cardinale Kurt Koch Prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani

Con sentimenti di cordiale vicinanza rivolgo il mio saluto agli illustri relatori e a tutti i partecipanti al XVII Simposio Intercristiano, promosso congiuntamente dall'Istituto Franciscano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum e dal Dipartimento di Teologia della Facoltà Teologica Ortodossa dell'Università "Aristoteles" di Salonicco, che avrà luogo dal 28 al 30 agosto 2024 a Trani, sul tema ««Che cosa è l'uomo? » (Sal 8, 5) nel tempo della mutazione antropologica».

In particolare, vorrei congratularmi con gli organizzatori di questa singolare esperienza di concreta collaborazione tra cattolici e ortodossi, che è ormai diventata una bella tradizione. Nel titolo del Simposio si parla di tempo della mutazione antropologica, ma quanto sta avvenendo ai nostri giorni potrebbe essere definito una vera e propria rivoluzione. I cambiamenti portati dalla rivoluzione informatica, come, per esempio, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, e gli incredibili sviluppi nell'ambito delle scienze, costringono gli uomini e le donne di oggi a ripensare la loro identità, il loro ruolo nel mondo e nella società e la loro vocazione alla trascendenza. Infatti, la specificità dell'essere umano nell'insieme del creato, la sua unicità nei confronti degli altri animali, e persino la sua relazione con le macchine, vengono messe continuamente in discussione. Inoltre, il modo in cui gli uomini e le donne di oggi comprendono le esperienze fondamentali della loro esistenza, quali il generare, il nascere, il morire, sta cambiando strutturalmente. Di fronte a questa rivoluzione antropologica in atto non è possibile reagire solo con la negazione e con la critica. Occorre piuttosto una riflessione profonda, capace di rinnovare il pensiero e le scelte da compiere (cfr. *Videomessaggio in occasione dell'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per la Cultura sul tema "Verso un umanesimo necessario"*, 23 novembre 2021).

Questa sfida tocca tutti i cristiani, a qualunque Chiesa appartengano. Per questo motivo è particolarmente interessante che cattolici e ortodossi promuovano insieme questa riflessione. In particolare, alla luce dell'insegnamento della Sacra Scrittura e della Tradizione cristiana, è necessario ribadire che ad ogni essere umano compete una dignità per il solo fatto di esistere, come ente spirituale, creato da Dio e destinato a un rapporto filiale con Lui (cfr. *Ef1, 4-5*), indipendentemente dal suo agire in conformità o no alla propria dignità, dalle situazioni socio-economiche nelle quali vive o dalle sue condizioni esistenziali. La difesa di questa dignità rispetto a minacce molto concrete quali la povertà, la guerra, lo sfruttamento e altre rappresenta un impegno comune per tutte le Chiese, sul quale lavorare insieme.

Accompagno volentieri i lavori del XVII Simposio Intercristiano con la mia preghiera e, per intercessione di San Nicola Pellegrino, Patrono di Trani, invoco su tutti i partecipanti la benedizione del Signore, confidando che anch'essi abbiano la bontà di ricordarsi di me nelle loro preghiere.

papa FRANCESCO, Messaggio all'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (agesci), Roma, 1° agosto 2024

Al Reverendo don Andrea Turchini

Assistente Generale dell'Associazione Italiana Guide e Scout Cattolici Italiani

Rivolgo il mio cordiale saluto ai partecipanti alla Route delle Comunità Capi, esortando ad attingere nuovo entusiasmo dalla fede in Gesù, maestro e amico, per proseguire con gioia il cammino umano e spirituale all'interno della Chiesa, testimoniando il Vangelo nella società.

I giorni di riflessione possano favorire in ciascuno la consapevolezza di quanto sia delicato il vostro impegno educativo nei confronti di ragazzi, adolescenti e giovani che vanno accompagnati con sapienza e sostenuti con affetto. Ciò richiede una formazione di qualità per coloro che sono chiamati a svolgere questa importante missione: anzitutto la disposizione ad ascoltare e a empatizzare con gli altri, quale ambito in cui germina e dà frutti l'evangelizzazione.

Si tratta, in particolare, di sviluppare la capacità di ascolto e l'arte del dialogo, che sono naturalmente ancorati a una vita di preghiera, dove si entra in dialogo con il Signore, si sosta alla sua presenza per imparare da Lui l'arte dell'amore che si dona, di modo che poco a poco l'esistenza sia in sintonia con il cuore del Maestro.

Le pagine del Vangelo ci permettono di vedere come Gesù sapeva rendersi presente o assente, sapeva qual era il momento di correggere o quello di elogiare, di accompagnare o l'occasione per inviare e lasciare che gli Apostoli affrontassero la sfida missionaria. È in mezzo a questi, che potremmo chiamare, "interventi formativi" di Cristo che Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni e il resto dei chiamati, configurarono, poco a poco, la loro vita a quella del Signore.

È necessario anche considerare l'impatto formativo che la vita e il comportamento dei formatori hanno sulle Branche che compongono l'Associazione. I formatori educano in primis con la loro vita, più che con le parole. La vita del formatore, la sua costante crescita umana e spirituale come discepolo di Cristo, sostenuto dalla grazia di Dio, è un fattore fondamentale di cui dispone per conferire efficienza al suo servizio alle giovani generazioni. Di fatto, la sua stessa vita testimonia quello che le sue parole e i suoi gesti cercano di trasmettere nel dialogo e nell'accompagnamento formativo.

Rinnovo il mio apprezzamento all'intera vostra Associazione, rilevante realtà educativa nella Chiesa e vi incoraggio a fare sempre più di essa una palestra di vita cristiana, occasione di comunione fraterna, scuola di servizio al prossimo, specialmente ai più disagiati e bisognosi. Non lasciatevi paralizzare dalle difficoltà, ma mettetevi sempre in marcia alla ricerca del progetto che Dio ha su ciascuno.

Con questi auspici, assicuro l'orante ricordo e, mentre affido tutti alla protezione della Vergine Maria e di San Giorgio, chiedo per favore di pregare per me, di cuore invio la mia Benedizione.

papa FRANCESCO, *Discorso all'udienza a una Delegazione della Comunità Afgana in Italia, Città del Vaticano, 7 agosto 2024*

Gentili Signori,

sono lieto di incontrare voi che rappresentate l'Associazione Comunità Afgana in Italia.

L'Afghanistan, negli ultimi decenni, ha avuto una storia complicata e drammatica, caratterizzata da un susseguirsi di guerre e di conflitti sanguinosi, che hanno reso assai difficile per la popolazione condurre un'esistenza tranquilla, libera e sicura. L'instabilità, le operazioni belliche, con il loro carico di distruzione e di morte, le divisioni interne e gli impedimenti a vedersi riconosciuti alcuni diritti fondamentali, hanno spinto molti a prendere la via dell'esilio. Io ho incontrato alcune famiglie dell'Afghanistan che sono venute qui.

Va ricordata anche un'altra importante caratteristica della società afgana e anche di quella pakistana, vale a dire che esse sono costituite da molti popoli, ciascuno fiero della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo specifico modo di vivere. Questa marcata differenziazione, invece di essere occasione per promuovere un minimo comune denominatore a tutela delle specificità e dei diritti di ciascuno, a volte è motivo di discriminazioni ed esclusioni, se non addirittura di vere e proprie persecuzioni. Sembra tragico, ma voi avete passato un tempo tragico, con tante guerre...

Tutto questo poi trova una rilevanza ancora maggiore nell'area di confine con il Pakistan, dove l'intreccio delle etnie e l'estrema "porosità" dei confini determinano una situazione non facile da decifrare e nella quale è molto arduo rendere effettiva una normativa che sia concretamente recepita e applicata da tutti. In simili contesti possono innescarsi processi nei quali la parte che è o si sente più forte tende ad andare oltre gli stessi dettami della legge o a prevaricare sulle minoranze, facendosi scudo del preteso diritto della forza piuttosto che contare sulla forza del diritto.

Il fattore religioso, per sua natura, dovrebbe contribuire a stemperare le asprezze dei contrasti, dovrebbe creare lo spazio perché a tutti vengano riconosciuti pieni diritti di cittadinanza su un piano di parità e senza discriminazioni.

Tuttavia, diverse volte la religione subisce manipolazioni e strumentalizzazioni, e finisce per servire a disegni che non sono compatibili con essa. In questi casi la religione diventa fattore di scontro e di odio, che può sfociare in atti violenti. E voi lo avete visto, alcune volte. Io ricordo, quel momento duro, aver visto filmati nelle notizie: con quanta durezza, con quanto dolore ...

È perciò indispensabile che in tutti maturi la convinzione che non si può, in nome di Dio, fomentare il disprezzo dell'altro, l'odio e la violenza. Vi incoraggio, dunque, a proseguire nel vostro nobile intento di promuovere l'armonia religiosa e di operare affinché vengano superate le incomprensioni tra le diverse religioni per costruire così un percorso di dialogo fiducioso e di pace. È un cammino non semplice, che a volte subisce delle battute d'arresto, ma è l'unico cammino possibile, da perseguire con tenacia e costanza, se davvero si desidera fare il bene della comunità e favorire la pace. Io ricordo quando sono stato nella Repubblica Centrafricana, che ero con la comunità cattolica e poi sono andato a visitare la comunità islamica, e ho pregato nella moschea. E lì c'era un incontro con i dirigenti, e la moschea era un po' avanti. E io dissi: "Ma posso andare a pregare?" – non se lo aspettavano. "Sì": ho tolto le scarpe e sono andato a pregare lì. E poi il capo della comunità è salito sulla mia papamobile e siamo andati a visitare tutte le comunità, sia la islamica, sia la protestante, sia la cattolica. E questo unisce tanto.

A questo proposito, vorrei ricordare quanto, insieme al Grande Iman di Al-Azhar, abbiamo dichiarato nel *Documento sulla Fratellanza Umana per la Pace Mondiale e la Convivenza Comune*, firmato ad Abu Dhabi il 4 febbraio 2019, cioè che «le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue. Queste sciagure sono frutto della deviazione dagli insegnamenti religiosi, dell'uso politico delle religioni e anche delle interpretazioni di gruppi di uomini di religione che hanno abusato [...] dell'influenza del sentimento religioso sui cuori degli uomini per portarli a compiere ciò che non ha nulla a che vedere con la verità della religione». Pertanto abbiamo chiesto a tutti di «cessare di strumentalizzare le religioni per incitare all'odio, alla violenza, all'estremismo e al fanatismo cieco e di smettere di usare il nome di Dio per giustificare atti di omicidio, di esilio, di terrorismo e di oppressione». E lo abbiamo fatto proprio per la fede in Dio, il quale ha creato gli uomini perché vivano da fratelli e «non vuole che il Suo nome venga usato per terrorizzare la gente». Quanto detto circa il ruolo della religione si può applicare per analogia alle differenze etnico-linguistico-culturali, per la cui gestione è parimenti necessario «adottare la cultura del dialogo come via; la collaborazione comune come condotta; la conoscenza reciproca come metodo e criterio» (*ibid.*).

Cari fratelli, auspico vivamente che questi criteri diventino patrimonio comune, tale da influenzare mentalità e comportamenti, così che i principi siano non soltanto astrattamente apprezzati e condivisi, ma concretamente e puntualmente applicati. Se ciò accadrà, anche le discriminazioni che la vostra Associazione lamenta ai danni dell'etnia Pashtun in Pakistan avranno termine e potrà iniziare una nuova epoca, nella quale la forza del diritto, la compassione – questa parola è chiave: la *compassione* – e la collaborazione nel rispetto reciproco daranno luogo a una civiltà più giusta e umana. Io ho visto in alcuni Paesi dell'Africa, per esempio, dove ci sono due religioni importanti – l'islam e il cattolicesimo – come per Natale gli islamici vanno a salutare i cristiani e portano agnelli e altre cose, e per la Festa del Sacrificio i cristiani vanno dai musulmani e portano loro cose per la festa: questa è la vera fraternità, e questo è bello. Lottate per questo.

Voglia Dio onnipotente e misericordioso assistere i governanti e i popoli nella costruzione di una società dove a tutti sia riconosciuta piena cittadinanza nell'uguaglianza dei diritti; dove ognuno possa vivere secondo i propri costumi e la propria cultura, in un quadro che tenga conto dei diritti di tutti, senza prevaricazioni o discriminazioni.

Cari amici, vi ringrazio della vostra visita. Auguro ogni bene per la vostra attività e invoco su di voi e le vostre famiglie la benedizione di Dio. E voi pregate perché Dio mi benedica. Grazie.

papa FRANCESCO, *Saluto ai membri della Conferenza Episcopale Latina nella Regione Araba, Città del Vaticano, 28 agosto 2024*

Cari fratelli!

Sono lieto di incontrarvi in occasione della riunione plenaria della Conferenza Episcopale Latina nelle Regioni Arabe, che tenete in questi giorni a Roma.

Il Medio Oriente sta vivendo momenti di tensione fortissima, che in alcuni contesti sfociano in scontri aperti e lampi di guerra. Il conflitto, invece di trovare un'equa soluzione, sembra diventare cronico, col rischio che si estenda fino a incendiare l'intera regione. Questa situazione ha causato migliaia e migliaia di morti, distruzioni enormi, con immani sofferenze e il diffondersi di sentimenti di odio e rancore, che preparano il terreno per nuove tragedie.

Oggi ho la possibilità di esprimervi direttamente la mia vicinanza, a voi e alle Chiese che rappresentate. Che il Signore vi dia sempre la forza di testimoniare la fede in Lui, anche attraverso il dialogo rispettoso e sincero con tutti. Possiate tenere accesa la speranza! Essere voi stessi, per tutti, segni di speranza, presenza che alimenta parole e gesti di pace, di fratellanza, di rispetto. Una presenza che, di per sé stessa, invita alla ragionevolezza, alla riconciliazione, a superare con la buona volontà divisioni e inimicizie stratificate e indurite nel tempo, che si fanno sempre più inestricabili. Grazie perché siete la fiammella della speranza là dove questa sembra spegnersi!

E vi auguro anche un buon lavoro per le vostre iniziative pastorali. In particolare, che possiate individuare la via migliore e più efficace per assicurare un'adeguata formazione cristiana agli studenti delle scuole pubbliche, in contesti dove la presenza cristiana è minoritaria. Questa formazione è di grande importanza, affinché i contenuti della fede siano conosciuti e accompagnati dalla riflessione e così la fede, nel confronto con la cultura, possa irrobustirsi e abbia i mezzi per rendere ragione della speranza cristiana (cfr 1 Pt 3,15).

Cari fratelli, grazie di questa visita! La Madonna vi custodisca e vi conforti. Vi benedico di cuore. E preghiamo gli uni per gli altri.

papa FRANCESCO, *Discorso per l'incontro interreligioso, Jakarta, 5 settembre 2024*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Sono felice di trovarmi qui, nella più grande Moschea dell'Asia, insieme a tutti voi. Saluto il Grande Imam e lo ringrazio per le parole che mi ha rivolto, ricordando che questo luogo di culto e di preghiera è anche “una grande casa per l'umanità”, in cui ciascuno può entrare per fermarsi con sé stesso, per dare spazio a quell'anelito di infinito che porta nel cuore, per cercare l'incontro con il divino e vivere la gioia dell'amicizia con gli altri.

Mi piace ricordare che questa Moschea è stata progettata dall'architetto Friedrich Silaban, che era cristiano e si aggiudicò la vittoria del concorso. Ciò attesta che, nella storia di questa Nazione e nella cultura che vi si respira, la Moschea, come anche gli altri luoghi di culto, sono spazi di dialogo, di rispetto reciproco, di armonica convivenza tra le religioni e le diverse sensibilità spirituali. Questo è un grande dono, che ogni giorno siete chiamati a coltivare, perché l'esperienza religiosa sia punto di riferimento di una società fraterna e pacifica e mai motivo di chiusura e di scontro.

A tale proposito va menzionata la costruzione di un tunnel sotterraneo – il “tunnel dell'amicizia” – che collega la Moschea Istiqlal e la Cattedrale di Santa Maria dell'Assunzione. Si tratta di un segno eloquente, che permette a questi due grandi luoghi di culto di essere non soltanto l'uno “di fronte” all'altro, ma anche l'uno “collegato” all'altro. Questo passaggio infatti permette un incontro, un dialogo, una reale possibilità di «scoprire e trasmettere la “mistica” di vivere insieme, di mescolarci, di incontrarci, [...] di partecipare a questa marea un po' caotica che può trasformarsi in una vera esperienza di fraternità, in una carovana solidale, in un santo pellegrinaggio» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 87).

Vi incoraggio a proseguire su questa strada: che tutti, tutti insieme, ciascuno coltivando la propria spiritualità e praticando la propria religione, possiamo camminare alla ricerca di Dio e contribuire a costruire società aperte, fondate sul rispetto reciproco e sull'amore vicendevole, capaci di isolare le rigidità, i fondamentalismi e gli estremismi, che sono sempre pericolosi e mai giustificabili.

In questa prospettiva, simboleggiata dal tunnel sotterraneo, vorrei lasciarvi due consegne, per incoraggiare il cammino dell'unità e dell'armonia che già avete intrapreso.

La prima è: guardare sempre in profondità, perché solo lì si può trovare ciò che unisce al di là delle differenze. Infatti, mentre in superficie ci sono gli spazi della Moschea e della Cattedrale, ben definiti e frequentati dai rispettivi fedeli, sotto terra, lungo il tunnel, quelle stesse persone diverse si incontrano e possono accedere al mondo religioso dell'altro. Questa immagine ci ricorda una cosa importante: che gli aspetti visibili delle religioni – i riti, le pratiche e così via – sono un patrimonio tradizionale che va tutelato e rispettato; ma ciò che sta “sotto”, quello che scorre in modo sotterraneo, proprio come il “tunnel dell'amicizia”, potremmo dire la radice comune a tutte le sensibilità religiose è una sola: la ricerca dell'incontro con il divino, la sete di infinito che l'Altissimo ha posto nel nostro cuore, la ricerca di una gioia più grande e di una vita più forte di ogni morte, che anima il viaggio della nostra vita e ci spinge a uscire dal nostro io per andare incontro a Dio. Ecco, ricordiamoci questo: guardando in profondità, cogliendo ciò che scorre nell'intimo della nostra vita, il desiderio di pienezza che abita il profondo del nostro cuore, noi ci scopriamo tutti fratelli, tutti pellegrini, tutti in cammino verso Dio, al di là di ciò che ci differenzia.

Il secondo invito è: avere cura dei legami. Il tunnel è stato costruito da una parte all'altra per creare un collegamento tra due luoghi diversi e distanti. Questo fa il passaggio sotterraneo: collega, cioè crea un legame. A volte noi pensiamo che l'incontro tra le religioni sia una questione che riguarda il cercare a tutti i costi dei punti in comune tra le diverse dottrine e professioni religiose. In realtà, può succedere che un approccio del genere finisca per dividerci, perché le dottrine e i dogmi di ogni esperienza religiosa sono diversi. Quello che realmente ci avvicina è creare un collegamento tra le nostre diversità, avere cura di coltivare legami di amicizia, di attenzione, di reciprocità. Sono relazioni in cui ciascuno si apre all'altro, in cui ci impegniamo a ricercare insieme la verità imparando dalla tradizione religiosa dell'altro, a venirci incontro nelle necessità umane e spirituali. Sono legami che ci permettono di lavorare insieme, di marciare uniti nel perseguire qualche obiettivo, nella difesa della dignità dell'uomo, nella lotta alla povertà, nella promozione della pace. L'unità nasce dai vincoli personali di amicizia, dal rispetto reciproco, dalla difesa vicendevole degli spazi e delle idee altrui. Che possiate sempre avere cura di questo!

Cari fratelli e sorelle, "promuovere l'armonia religiosa per il bene dell'umanità" è l'ispirazione che siamo chiamati a seguire e che dà anche il titolo alla Dichiarazione congiunta preparata per questa occasione. In essa assumiamo con responsabilità le gravi e talvolta drammatiche crisi che minacciano il futuro dell'umanità, in particolare le guerre e i conflitti, purtroppo alimentati anche dalle strumentalizzazioni religiose, ma anche la crisi ambientale, diventata un ostacolo per la crescita e la convivenza dei popoli. E davanti a questo scenario, è importante che i valori comuni a tutte le tradizioni religiose siano promossi e rafforzati, aiutando la società a «sconfiggere la cultura della violenza e dell'indifferenza» (Dichiarazione congiunta di Istiqlal) e a promuovere la riconciliazione e la pace.

Vi ringrazio per questo cammino comune che portate avanti. L'Indonesia è un grande Paese, un mosaico di culture, di etnie e tradizioni religiose, una ricchissima diversità, che si rispecchia anche nella varietà dell'ecosistema e dell'ambiente circostante. E se è vero che ospitate la più grande miniera d'oro del mondo, sappiate che il tesoro più prezioso è la volontà che le differenze non diventino motivo di conflitto ma si armonizzino nella concordia e nel rispetto reciproco. L'armonia, questo che voi fate. Non smarrite questo dono! Non impoveritevi mai di questa ricchezza così grande, anzi, coltivate e trasmettetela soprattutto ai più giovani. Che nessuno ceda al fascino dell'integralismo e della violenza, che tutti siano invece affascinati dal sogno di una società e di un'umanità libera, fraterna e pacifica!

Grazie! Grazie per il vostro sorriso gentile, che sempre splende sui vostri volti ed è segno della vostra bellezza e della vostra apertura interiore. Dio vi conceda questo dono. Con il suo aiuto e la sua benedizione andate avanti, Bhinneka Tunggal Ika, uniti nella diversità. Grazie!

papa FRANCESCO, *Saluto nel Tunnel dell'Amicizia*, Jakarta, 5 settembre 2024

Cari fratelli e sorelle,

mi congratulo con tutti voi perché questo "Tunnel dell'Amicizia" vuole essere un luogo di dialogo e di incontro.

Se pensiamo a un tunnel, facilmente immaginiamo un percorso buio che, specialmente se siamo soli, può farci paura. Qui invece è diverso, perché tutto è illuminato. Vorrei dirvi, però, che siete voi la luce che lo rischiara, con la vostra amicizia, la concordia che coltivate, il sostenervi a vicenda, e con il vostro camminare insieme che vi conduce, alla fine della strada, verso la piena luce.

Noi credenti, che apparteniamo a diverse tradizioni religiose, abbiamo un ruolo da svolgere: aiutare tutti ad attraversare il tunnel con lo sguardo rivolto verso la luce. Così, al termine del percorso, si può riconoscere, in chi ha camminato accanto a noi, un fratello, una sorella, con cui condividere la vita e sostenersi reciprocamente.

Ai tanti segnali di minaccia, ai tempi bui, contrapponiamo il segno della fratellanza che, accogliendo l'altro e rispettandone l'identità, lo sollecita a un cammino comune, fatto in amicizia, e che porta verso la luce.

Grazie a tutti coloro che operano convinti che si possa vivere in armonia e in pace, consapevoli della necessità di un mondo più fraterno. Auspico che le nostre comunità possano essere sempre più aperte al dialogo interreligioso e siano un simbolo della coesistenza pacifica che caratterizza l'Indonesia.

Elevo la mia preghiera a Dio, Creatore di tutti, perché benedica tutti coloro che attraverseranno questo Tunnel in spirito di amicizia, armonia e fraternità. Grazie!

mons. DERIO OLIVERO, *Messaggio di cordoglio per la morte del Pastore Paolo Ricca inviato alla Reverenda Alessandra Trotta, Moderatore della Tavola Valdese, e al Professor Daniele Garrone, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia*, Pinerolo, 14 agosto 2024

Reverenda Moderatore, Ill.mo Professore,

a nome del Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Cardinale Matteo Maria Zuppi, della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo, dell'intero Episcopato italiano, esprimo alla Comunità valdese e ai familiari il cordoglio per la morte del caro Pastore Paolo Ricca.

Il suo ritorno alla casa del Padre è quello di un fratello nella fede che ha fatto del dialogo un annuncio vero, schietto e sincero, perché le profetiche indicazioni del Concilio Vaticano II potessero trovare nelle Comunità cristiane l'autentica rivoluzione dello Spirito di unità.

Discepolo di Karl Barth, ha sempre cercato nelle relazioni con il popolo ebraico la radice per la soluzione della separazione tra le Chiese e l'urgenza, a partire dallo studio delle Sacre Scritture, di un ascolto vero, senza il quale nulla è possibile. Per questa sua propositività, ci mancherà. E ci mancherà la sua predicazione!

Da testimoni come il Pastore Ricca le nostre Chiese possano attingere la forza di portare a compimento i passi compiuti, le lotte vissute, le visioni condivise, la fraternità evangelica che ha sostenuto il cammino anche nei momenti più difficili.

mons. DONATO OLIVERIO, *Messaggio alla Moderatore della Tavola Valdese Alessandra Trotta per la scomparsa del Pastore Paolo Ricca, Lungro, 3 settembre 2024*

Nell'apprendere della scomparsa dello stimato pastore Paolo Ricca, mi preme manifestare alla Moderatore, a tutta la Tavola Valdese e a tutta l'unione delle Chiese metodiste e valdesi, assieme ai familiari del pastore Ricca, la vicinanza mia e dell'intera Eparchia di Lungro, in questo momento umanamente triste ma sempre illuminato dalla Risurrezione di Cristo, Luce che non ha tramonto.

Per il pastore Ricca, una figura centrale nel panorama teologico italiano e internazionale, anche per la sua riflessione e testimonianza del tutto particolare in campo ecumenico, chiediamo al Signore della Vita di concedergli il riposo dei giusti e la vita eterna, con le parole care all'Oriente Cristiano: «Dio degli spiriti e di ogni carne, che hai calpestato la morte e hai sopraffatto il demonio, ed hai elargito la vita al mondo, Tu, o Signore, concedi il riposo anche all'anima del defunto tuo servo Paolo e ponila nel luogo della luce, della letizia, del refrigerio, dove non vi è dolore, né affanno, né gemito, perdonale ogni peccato commesso in parole, opere e pensieri, quale Dio clemente e amico degli uomini».

La Vostra comunione di comunità cristiane e la famiglia Ricca possano sentire in questo momento la vicinanza dell'intera Eparchia e la forza della speranza nel Cristo Risorto, affinché «ponga anche l'anima del suo servo defunto Paolo nelle dimore dei giusti, la annoveri tra i santi e abbia pietà di noi, perché è Dio buono e amico degli uomini».

Eterna la sua memoria!

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Una pace giusta per tutti i popoli. XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2024, Roma, 6 luglio 2024*

Anche quest'anno ci ritroveremo attorno al 27 ottobre per celebrare la Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico, in un mondo in rapido cambiamento che sembra dominato, ancora una volta come nel 1914, da fanatici fomentatori della guerra e da una oscura volontà di dominio.

Giovanni Sarubbi, il nostro carissimo fratello scomparso tre anni fa, che tanto si è battuto per la pace e per il disarmo, ricordava dalle colonne del sito www.ildialogo.org: Ecco le armi sono come un terremoto distruttivo. Generano PIL. Generano fatturato per le aziende delle armi e poi per le aziende che dovranno ricostruire ciò che le armi distruggono». È per questo, non per i diritti umani, per la libertà o per la democrazia, che si fanno le guerre, mentre una parte preponderante della popolazione mondiale rifiuta la logica della guerra.

L'orrore e il dolore ci sovrastano in questi tempi nefasti nei quali il profitto prevale sulla giustizia, la guerra sulla pace. S'invoca la vittoria fino all'annientamento totale dell'altro, dell'altra, piuttosto che intraprendere le trattative per una soluzione pacifica dei conflitti. Persino si proibisce di pronunciare o scrivere «cessate il fuoco!» per porre fine al genocidio della popolazione palestinese in atto nella Striscia di Gaza.

Folle di giovani in questi mesi di tragica carneficina continuano a manifestare contro tutte le guerre presenti nel mondo. Tante persone in tutte le situazioni di conflitto rifiutano di imbracciare le armi e di sostenere le guerre, e mostrano che è possibile vivere insieme tra diversi e diverse e operare congiuntamente per la pace. Queste presenze infondono speranza nel mondo.

Noi denunciemo l'uso ideologico delle religioni nei conflitti: chi crede in Dio non può accettare la follia della guerra. Sentiamo di non poterci più ritenere credenti se non ci lasciamo «...guidare sulla via della Pace» (Corano, Al-Ma'idah), se non sapremo dire «Pace a voi!» (Luca 24,26), se non faremo prevalere l'impegno concreto sull'indifferenza di molti.

Come credenti nell'Unico Dio siamo chiamati e chiamate a essere promotori e promotrici di pace, una pace coniugata con la giustizia. Una pace per tutti e tutte coloro che vogliono vivere nel rispetto degli altri e delle altre, contro ogni forma di neocolonialismo, suprematismo o razzismo.

Dobbiamo disarmare i nostri arsenali e le nostre menti. Rendere tabù la guerra, volta ad alimentare la produzione delle armi in un'economia liberista che continua a impoverire il 90% dell'umanità a fronte di un 10% ricco che diventa sempre più ricco. Promuovere il disarmo nucleare globale per evitare il rischio concreto dell'autodistruzione. Perseguire la risoluzione nonviolenta dei conflitti; attivare rapporti di collaborazione.

Dobbiamo rinunciare all'omologazione dei popoli e delle nazioni. Decolonizzare i rapporti politici, economici e culturali: nessuna cultura è superiore alle altre. Valorizzare le diversità e intraprendere percorsi di interculturalità e di connessioni generatrici di bellezza per una convivenza armoniosa. Contrastare ogni forma di disprezzo dell'altro, dell'altra per le sue caratteristiche fisiche, appartenenze culturali e religiose: omofobia, xenofobia, antisemitismo, islamofobia.

Aprire le frontiere e i porti, soccorrere i profughi, le profughe, i naufraghi, le naufraghe; accogliere donne e uomini costretti, costrette alla fuga a causa di guerre, carestie, disastri climatici, o anche solo alla ricerca di altre opportunità.

In occasione della XXIII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico "Una pace giusta per tutti i popoli" invitiamo tutte le persone di buona volontà a organizzare iniziative per dire ancora una volta "no alla guerra" e per costruire concretamente la vera pace.

Per esprimere l'adesione e comunicare l'organizzazione di iniziative scrivere all'indirizzo mail:
redazione@ildialogo.org
Comitato promotore nazionale della Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico
Roma, 6 luglio 2024

Domenica 15 settembre 2024
ore 18:00
piazza dell'Isolotto



Che tacciano le armi
È tempo di trattare
INVOCHIAMO LA PACE

*Uniti a tutti coloro che vorranno partecipare
invocheremo la pace attraverso
riflessioni, preghiere, testimonianze e canti*

SE VUOI LA PACE, PREPARA LA PACE

In collaborazione con:



Spiritualità ecumenica

MARIO AFFUSO, *La Parola di Dio, fonte dell'unità*, in «Colloquia Mediterranea», 11 (2021), pp. 445-448

«La parola, che è, come lo spirito, immacolata, è la tesoriera dello scrigno del mondo. Essa conosce storie mai udite, legge libri mai scritti. Guarda bene e vedrai che, di tutto ciò che Dio ha creato, nulla resta saldo se non la parola»
Nezami Ganjavi, poeta persiano, n. 1141 (da Sette effigie).

Un sentito e sincero Grazie per l'invito a partecipare ad una sessione di questa oasi ecumenica. «Oasi», Termine che conservo da quando lo pro-nunciò il Rabbino Joseph Levi per segnalare il clima fraternamente ecumenico ed interreligioso che si vive a Firenze. Ecumenico quanto ai rapporti tra le realtà cristiane, e interreligioso tra queste ultime l'Ebraismo e l'Islam. Quindi «Oasi» abramitica ove si impone la Parola che procede da Dio – a cominciare dalla divina dichiarazione di Genesi (12,1, 2-3) che recita: «Il Signore disse ad Abramo (...) Io farò di te una grande nazione, ti benedirò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione ... e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra». Una Parola che non ha conosciuto, a tutt'oggi, né ripensamento e neppure «pentimento» a parte Dei.

A Firenze, nel gennaio di quest'anno. L'Oasi ecumenica si è arricchita di una ben notevole e operativa speranza. Su iniziativa del Card. G. Betori, si è costituito il Consiglio delle Chiese Cristiane Fiorentine (CCCF) del quale ne è membro effettivo la Chiesa Apostolica Italiana, fondata nel 1979 sul crinale del mio ministero. Si tratta di una nuova realtà istituzionale di sicuro ed ampio spessore destinata a contribuire alla penetrazione de «la Parola di Dio» nel tessuto sociale di un tempo, il nostro, che registra un clima di odio e di distanziamento che quotidianamente la stampa registra e denuncia. Una dimensione ecumenica che, al di là delle sue funzioni volte alla auspicabile unità della Chiesa, si rende necessaria alla più ampia evangelizzazione per la quale il pensiero di Dio potrà farsi strada nella nostra condizione umana oggi particolarmente inquinata. Tutti ricordiamo la parola del profeta per la quale il Signore ci assicura che «la Parola che esce dalla mia bocca, non ritorna a me senza produrre effetto, senza realizzare quel che voglio e senza raggiungere lo scopo per la quale l'ho mandata» (Isaia 55,11 Traduzione interconfessionale in lingua corrente).

Non senza aver prodotto ciò che Egli, il Signore, ha voluto e non senza aver compiuto la Sua missione, quella affidata alla chiesa, alle chiese. Possiamo pregare con fede e fiducia perché la 'Parola di Dio' freni e converta la parola di odio che attraversa i nostri corridoi sociali come descritti dalla severa pubblicazione di Milena Santerini (*La mente ostile. Forme dell'odio contemporaneo*, Milano, 2021). È un'opera che va dall'antisemitismo (p. 150) al pregiudizio antimusulmano (p. 209), senza trascurare «razza e razzismo» (pp. 109-119). Forse non tutti abbiamo presente quanto in ambito laico si stia tentando di oscurare l'odioso termine di «razza», termine che gruppi di intellettuali chiedono, p. e., alla enciclopedia Treccani, di eliminare dai propri lemmi, mentre, nel contempo, da altro fronte si tenta di chiedere la sua eliminazione dall'Art. 3 della nostra Costituzione. Quest'ultima non è sostenuta da altri gruppi di intellettuali (Corrado Augias, Liliana Segre con altri) perché resti non per incitare al razzismo, ma al contrario, per segnalare il pericolo. Le razze, si sa, non esistono ma il razzismo sì.

La frase posta a mo' di esergo rimanda a la «parola» quale funzione fon-dativa della condizione umana. La Parola per antonomasia è quella divina, generatrice di orizzonti nuovi e produttrice di salvezza. Purtroppo, però, numerose, forse troppe sono le parole negative che infestano la nostra comunicazione e costituiscono minacce anche per realtà ritenute solide e stabili. Purtroppo il nostro tempo per insensati e intollerabili motivi è caratterizzato da segnali di odio e da inusitate fratture sociali come ben racconta la Mente ostile della menzionata Santerini. D'altra parte, ben ricordiamo quanto l'apostolo Giacomo scrive a proposito dell'uso della parola – per tutti compito non facilissimo - se è vero come è vero che «manchiamo tutti in molte cose» (Gc 3,2), e, a pensarci bene, siamo anche un po' superficiali nell'uso di «parole malate» che dovremmo individuare per evitarne l'uso, in pace con lo scritto di Giacomo che avverte: «se uno non sbaglia nel parlare è un uomo perfetto» (3,2b).

Ecumenismo, segnatamente quello spirituale ed individuale, è recupero di una dimensione dialogica che prevede l'incontro con l'altro che solitamente si pone in altri confini associativi ed ecclesiali, Penso alla Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani (SPUC) che celebriamo dal 18 al 25 del gennaio di ogni anno. Dalla sua stessa denominazione la SPUC prevederebbe non tanto l'unità delle chiese, bensì quella dei cristiani che si impegnano ad incontrarsi tra loro per poi riversare nelle diverse appartenenze stimoli e prospettive di più ampio coinvolgimento. A mio parere ecumenismo solido è quello prodotto dall'incontro dello Spirito divino con lo spirito umano, dal momento che lo Spirito di Dio è presente ed operante nelle individualità dei singoli credenti più che nelle istituzioni in quanto tali. Lo Spirito dimora nei singoli guidandoli verso rinnovantesi «conversioni» e quella ecumenica è una «conversione» prodotta appunto dallo Spirito santo sulla base della Parola di Dio che assume e conserva un carattere metalocale e metaconfessionale.

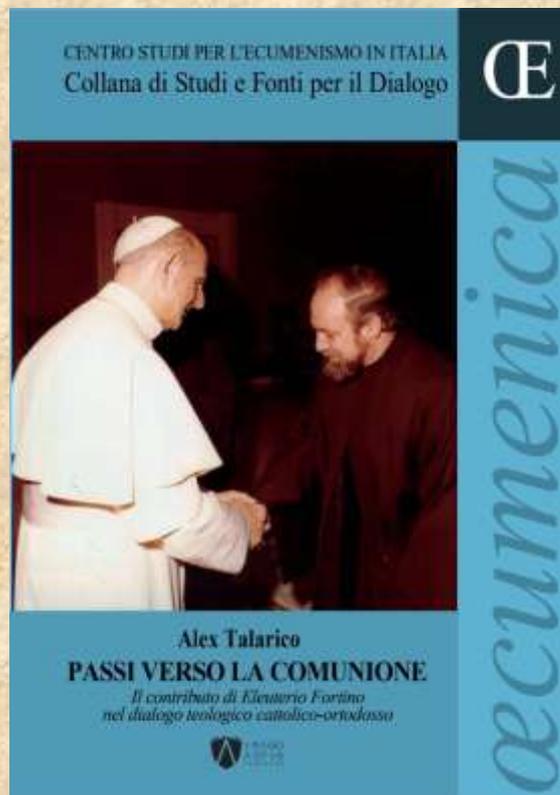
Fui ben lieto quando la SPUC dello scorso anno 2020 fu invito a riflettere ed a studiare il termine «gentilezza» e la sua ampia dimensione, che non si limita alla accoglienza, come voleva la tematica scorsa, ma abbraccia l'insieme delle complesse relazioni tra noi come credenti, e, perché no? come cittadini, In riferimento a questo dettaglio che può

apparire debole e banale mi permetto di segnalare il bellissimo volume di Gianrico Carofiglio (*Della gentilezza e del coraggio*, Milano 2020), che, tanto per cominciare, a pag. 16 presenta della «gentilezza» almeno 24 sensi. Un testo laico che potrebbe ben fungere da fondale per una catechesi ecumenica. «La gentilezza è il più potente strumento per disinnescare le semplificazioni...» (p. 16) e risulta essere «metodo per la gestione dei conflitti...». Il clima di questa mattina mi fa pensare in modo particolare a quei conflitti che lo scritto agli Efesini (6,10-18) configura come possibili, e forse inevitabili, per una nostra fedeltà all'Evangelo. Ecumenismo è una forma di varia solidarietà tra chiese che sanno vivere in comunione anche nella lotta, oltre che nella testimonianza. Si combatte insieme contro il male in uno spirito di alleanza e di solidarietà ecumenica.

Mi scuso se non riesco a staccar del tutto il momento ecumenico/intracristiano da quello interreligioso. Ritorno, perciò, nell'oasi abramitica di Firenze per ascoltare una testimonianza musulmana che, esprimendosi a proposito del Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune» assicura che si tratta di «una pietra miliare sul rapporto tra mondo islamico e cristiano, (...) che dà la possibilità al mondo islamico di poter annunciare al mondo intero che anche l'Islam crede e professa le stesse cose che dice la religione cattolica» Non è possibile riportare tutti gli entusiastici pensieri e concetti espressi da Mohamed Bamoshmoosh, professore di cardiologia e responsabile del dialogo interreligioso nella comunità islamica di Firenze e della Toscana, e riportati nella rivista «Incontri» (n. 21-22, pp. 55-60).

Per l'Ebraismo è da qualche giorno interessante novità politica e culturale un progetto europeo contro l'antisemitismo. Un progetto per difendere e promuovere la vita ebraica in Europa. È in assoluto la prima volta che l'Unione Europea mette in campo un'azione esplicita e formale per fermare e contrastare l'antisemitismo uno dei fenomeni più aberranti che si siano mai verificati nel nostro continente. L'operazione è stata presentata il giorno 5 ottobre (2021). La presidente della Commissione europea, Ursula von Der Leyen dichiara: «Oggi ci impegniamo a promuovere la vita ebraica in Europa in tutta la sua diversità. Vogliamo che la vita ebraica torni a prosperare nel cuore delle nostre comunità. L'Europa può prosperare soltanto se le comunità ebraiche si sentono sicure». (*La Repubblica*, 5 ottobre 2021, p. 8).

Qui mi fermo, ma non per concludere un argomento infinito, ma solo nella speranza di poter sognare, anche se in altra sede o in altro momento, un percorso di ricerca comune nella prospettiva di una escatologia abramitica entro la quale le tre teologie, potranno seriamente incontrarsi insieme in una possibile esperienza storica, prima di quella definitiva alla presenza di Colui che ci ha fatto dono della Sua Parola. Pertanto è proprio vero quanto afferma Giovanni che «ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quando Egli sarà manifestato saremo simili a Lui, perché Lo vedremo com'Egli è. Chiunque ha questa speranza in Lui si purifica come Egli è puro» (1 Gv 3,2-3).



Memorie Storiche

PAOLO RICCA, *Questa la voce degli altri. A dieci anni dalla morte di Giovanni XXIII*, in «La Stampa», 3 giugno 1973, p. 5

A dieci anni dalla morte ci rendiamo ancora meglio conto di quanto Giovanni XXIII sia stato un Papa diverso sia rispetto ai predecessori che al successore. Nel quadro e nei limiti del cattolicesimo romano Giovanni XXIII è stato un Pontefice innovatore anzitutto perché ha avvertito la necessità di un rinnovamento della Chiesa cattolica.

In secondo luogo Giovanni XXIII è stato un innovatore perché ha istituito un rapporto creativo, non ripetitivo, nei confronti della tradizione. Fedeltà non significa ripetizione e implica continuità, ma anche libertà. Giovanni XXIII concepiva il passato in funzione del presente, e non viceversa. Questo comportò la fine dell'immobilismo: la Chiesa chiamata a ridiventare comunità in cammino e in ricerca. Infine Giovanni XXIII è stato innovatore in quanto ha istituito un rapporto positivo, non polemico, col mondo moderno: alla radice di questo atteggiamento c'è la convinzione che Dio è all'opera nel mondo e che il messaggio cristiano è un annuncio di salvezza.

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**

TEOLOGIA DOGMATICA
Indirizzo Cristologico
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA
Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

Riscoprire Nicea

[...]

Nell'approssimarsi del 1700° anniversario della celebrazione di questo Concilio, in preparazione al Grande Giubileo del 2025 che porta insito il desiderio di celebrare una Pasqua comune come primo segno di unità tra Oriente e Occidente, si stanno moltiplicando le voci di incontro tra Papa Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo nei luoghi del Concilio di Nicea per rafforzare e rilanciare l'impegno

ecumenico dei cristiani con la speranza che si possa, proprio dal prossimo anno, trovare la strada per celebrare la Pasqua nello stesso giorno, ogni anno, seguendo i criteri definiti proprio nel Concilio di Nicea.

Anche per questo appare quanto mai necessario promuovere una conoscenza storico-teologica del Concilio di Nicea e della sua recezione per far comprendere quanto sia attuale e fecondo questo concilio per la vita quotidiana della Chiesa del XXI secolo, chiamata a confrontarsi con antiche e nuove sfide a livello universale e locale. [...]

MONS. DONATO OLIVERIO, *Introduzione alla XXXVII Assemblea Annuale Diocesana – Corso di Aggiornamento Teologico, Lungro, 30 agosto 2024*

2023

Aprile

21 VENERDÌ PALENCIA. *Hacia el concilio de Nicea: Pluralidad y consolidación del cristianismo en el Imperio roman.* Corso promosso da Centro Asociado a la UNED de Palencia (21-23 Aprile)

Agosto

28 LUNEDÌ GAZZADA SCHIANNO. *Pensare il Figlio di Dio 1700 anni dopo Nicea.* Convegno promosso da Associazione Teologica Italiana. (28 Agosto – 1° Settembre)

Settembre

25 LUNEDÌ BAMBERG. *Nizāa (325) – Konzil der Ökumene? Die Rezeption der „Großen Synode“ in Geschichte und Gegenwart.* Convegno promosso da Università di Bamberg, Associazione per lo Studio della Storia dei Concili, Centro di Ricerca per l'Oriente Cristiano. (25-25 Settembre)

Ottobre

14 SABATO TREVISO. *Nicea andata e ritorno, traiettorie di un Concilio.* Convegno promosso da Facoltà Teologica del Triveneto.

Dicembre

5 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. John Ngige Njoroge Cosmas, The African Perspective of Synodality.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

11 LUNEDÌ OXFORD. *The Nicene and Nicene-Constantinopolitan Creeds. Tensions, Rapprochements, Effects.* II Convegno internazionale, promosso da Fondazione per Scienze Religiose Giovanni XXIII. (11-12 Dicembre)

12 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Metropolita of Pisidia Job, Synodality in the Framework of the Orthodox-Catholic Dialogue.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

2024

Gennaio

- 11 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Alessio Persic, Da Nicea ad Aquileia* Seminario di Castellerio. Ore 9.30
- 16 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Paulo Smytsnyuk, Synodality in the thought of the late Metropolitan John Zizioulas.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 18 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Mons. Luca Bressan, Professione di fede, ieri e oggi, e forma della Chiesa.* Seminario di Castellerio. Ore 9.30
- 22 LUNEDÌ LAMEZIA TERME. *Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico. A 60 anni da Lumen gentium, Unitatis redintegratio e Orientalium Ecclesiarum in cammino verso il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Intervento di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* Incontro di formazione per i delegati diocesani per l'ecumenismo della Calabria promosso dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Ore 16.30

Febbraio

- 8 GIOVEDÌ *Da Nicea camminando insieme verso l'unità. L'inizio di un nuovo inizio. Saluti di apertura di Patriarca Ecumenico Bartolomeo, Cardinal Kurt Koch, rev. Jerry Pillay e Thomas Schirrmacher. Interventi di Dimitrios Moschos, Un'unica casa di preghiera, divinamente allargata, Mervat Kelli, Il Concilio di Nicea è una nuova Pentecoste, Peter Miscik, Un'eredità di Nicea: una Chiesa che si dona all'umanità, Piero Coda, Una nuova Luce sulla Realtà, Augustinos Bairactaris, Comprendere insieme il Credo di Nicea, Konstantinos Zormpas, Nicea e le sfide della missione universale della Chiesa oggi e Martin Hoegger, Una prospettiva protestante su Nicea. Modera Nausikaa Haupt. Segue dialogo tra i relatori e i partecipanti.* Incontro promosso da Orthodox Academy of Crete, Center of Ecumenical Missiological and Environmental Studies, Haute École de Théologie e Istituto Universitario Sophia. Ore 13.30 – 16.30
- 9 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 20 MARTEDÌ PISA. *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 20 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 21 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

- 21 MERCOLEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Hyacinthe Destivelle op., Reflections on the Synthesis of the 2023 Session of the Synod of Bishops.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 22 GIOVEDÌ ACQUAFORMOSA. *Riccardo Burigana, Ripensare Nicea. La storia e l'attualità del Concilio di Nicea.* Incontro promosso da Eparchia di Lungro per il proprio clero.
- 22 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

MARZO

- 7 GIOVEDÌ ROMA. *Quale razionalità per i credenti del XXI secolo? Dalla Fides et ratio alla Veritatis gaudium. Fede e ragione a 1700 anni da Nicea.* XII Forum Internazionale della Pontificia Accademia di Teologia (7-8 Marzo)
- 8 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 MARTEDÌ PISA. *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ RECIFE. *Aula Inaugural 2024. Riccardo Burigana, Redescobrir Nicéia. O Concílio de Nicéia (325), Igrejas, Religiões e Sociedades no Século XXI: o Desafio de Francisco aos nossos programas. Modera Luiz Carlos Luz Marques.* Incontro promosso da Programa de Pós Graduação em Ciências da Religião de Universidade Católica de Pernambuco.

Aprile

- 9 MARTEDÌ ROMA. *Re-Thinking the Filioque. Post-Modern Quaestio Disputata on an Ecumenical Proposal.* Seminario promosso da Gruppo Ricerche di ontologia relazione della Pontificia Università della Santa Croce.
- 10 MERCOLEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Archbishop of Ottawa Lazar Puhalo, Unity requires diversity: the rebirth of synodality.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 11 GIOVEDÌ BARI. *Le molte vie Nicea. Nicea tra Oriente e Occidente.* Convegno promosso dalla Facoltà Teologica Pugliese in collaborazione con Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Foggia, Facoltà Teologica del Triveneto, Università Vita-Salute San Raffaele, Centro Studi Patristici Luigi Verzè e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia con il contributo del Servizio Nazionale per gli Studi di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana. Ore 9.00- 17.00
- 12 VENERDÌ FOGGIA. *Il Simbolo nella tradizione antica e nella recezione moderna.* Convegno promosso da Università di Foggia, in collaborazione con Università Vita-Salute San Raffaele e Facoltà Teologica Pugliese. Ore 9.00- 17.00

Maggio

- 11 SABATO LONDRA. *Towards the 1700th Anniversary of the Council of Nicaea (325): The Council and its Creed in the Theology of Benedict XVI*. Incontro promosso da St Mary's University.
- 20 LUNEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Nicene Constantinopolitan Symbol in its Arabic Version: between Christian Apologia and Islamic Controversy*. La Pira – Room 3. Ore 8.30-12.00
12.15 – 16.30
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Council of Nicaea, Synodality, and the Prospect of Orthodox-Catholic Unity*. La Pira – Room 3. Ore 12.15 – 16.30

Giugno

- 3 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 4 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 5 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 6 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

Agosto

- 30 VENERDÌ LUNGRO. *Verso il 1700 anni del Concilio di Nicea. Don Francesco Asti, Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre*. XXXVII Assemblea Diocesana. Corso di Aggiornamento teologico promosso da Eparchia di Lungro. Cattedrale San Nicola di Mira. Ore 8.00 – 18.00

Settembre

- 5 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Receiving the First Council of Nicaea Today: Ecumenical Learning from Synodal Discernment in the Early Church*. XXII Convegno della Societas Oecumenica (5-10 Settembre)
- 14 SABATO NIZZA. *Michel Fédou, Les enjeux christologiques du concile de Nicée. Relecture dans le contexte actuel du pluralisme religieux*. Le Saint-Paul, 29 Boulevard Franck Pilante. Ore 16.30 – 18.30

19 GIOVEDÌ WASHINGTON. Archbishop Elphidophoros, *The Council of Nicaea. Challenges and Opportunities for the Church Today*. Conferenza promossa da Institute for the Study of Eastern Christianity – Catholic University of America. Caldwell Hall Auditorium, Catholic University of America, 630 Michigan Avenue N.E.. Ore 17.00

Ottobre

7 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

8 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

9 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

10 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

Novembre

4 LUNEDÌ BOSSEY. *Towards Nicaea 2025: Exploring the Council's Ecumenical Significance Today Nicaea.* Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (4-8 Novembre)

11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo in un solo Dio...». Monoteismo e venerazione di Gesù nel cristianesimo delle origini (I-III sec.). Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, sua eccellenza Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli del Patriarcato Ecumenico e pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00 -18.00

Dicembre

16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Generato, non creato». Il Concilio di Nicea e la crisi ariana. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

2025

Gennaio

- 27 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15
- 29 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Modalità remota. Ore 21.15
- 30 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15

Febbraio

- 24 LUNEDÌ *NAPOLI. Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Si è incarnato... morì e fu sepolto». La pasqua di Gesù cuore del mistero trinitario ieri e oggi. Interventi di Alessandro Gargiulo, maggiore Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli) e pastore luterano Alberto Rocchini. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00

Marzo

- 17 LUNEDÌ *NAPOLI. Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti». La manifestazione gloriosa del Signore risorto: è ancora la nostra speranza?. Interventi di don Eduardo Cibelli, pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa libera di Volla e don Enzo Lionetti. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

Aprile

- 2 MERCOLEDÌ *ROMA. Nicaea 2025: Context, Event, and Reception.* Convegno promosso da Pontificia Università San Tommaso e Pontificio Istituto Patristico Augustinianum. (2-5 Aprile)

7 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita». Una lettura teologica tra Oriente e Occidente. Interventi di Alfonso Langella, pastora valdese Letizia Tomassone e don Antonio Ascione. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

Maggio

19 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte. «Per noi uomini e per la nostra salvezza». Il Concilio di Nicea 1700 anni dopo. Una lettura storico-critica, teologico-pastorale e spirituale. «Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica». Una lettura ecumenica delle note ecclesiali. Riccardo Burigana, pastore valdese Pawel Andrzej Gajewski e archimandrita Nathanael Felesakis del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino – Istituto di Cristologia e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso d'Aquino, viale Colli Aminei 2. Ore 16.00-18.00

Giugno

4 MERCOLEDÌ ROMA. *Nicaea and the Church of the Third Millennium: Towards Catholic-Orthodox Unity.* Convegno promosso da International Orthodox Theological Association e Istituto di Studi Ecumenici Angelicum della Facoltà di Teologia della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. (4-8 Giugno)

20 VENERDÌ CHICHESTER. *Nicaea Received: 1700 years of Canons, Councils and Ecumenism* Convegno Annuale della Ecclesiastical Law Society. (20-22 Giugno)

Ottobre

1 MERCOLEDÌ CHIANG MAI. *From Creed to Confession: From Nicea to Accra. Global Institute in Theology.* Corso promosso dalla Comunione Mondiale delle Chiese Riformate (1-14 Ottobre)

6 LUNEDÌ *The 1700th anniversary of the Nicene Creed.* Convegno promosso da Porvoo Comunione. (6-9 Ottobre)

24 VENERDÌ KUALA LAMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity - Asian Ecumenical Responses.* Convegno dei Teologi dell'Asia promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (24-28 Ottobre)

24 VENERDÌ ALESSANDRIA D'EGITTO. *Where now for visible unity.* VI Conferenza Mondiale di Fede e Costituzione. St Bishop Monastery a Wadi El Natrun (24-28 Ottobre)

Novembre

12 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025).* Convegno internazionale promosso da Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (12-13 Novembre)

Dalla rete

Aggiornamenti, al 31 agosto 2024, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)* è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La *BDD* è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Toscana, terra di dialogo con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della *BDD* contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La *BDD* viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella *BDD* è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La *BDD* è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I - 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 17/8 (2024) n° 173

Il presente numero è stato spedito a 17.623 indirizzi

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Cristologico

Cristologia Biblica

I carismi e i ministeri nella comunità del Nuovo Testamento

Per un'antropologia cristocentrica [L. SANTOPAOLLO]

Antico Testamento e Cristologia - Sapienza divina nell'orizzonte umano [V. LOPASSO]

Cristologia nei Vangeli sinottici- Annuncio di salvezza e fraternità [G. DI PALMA]

Cristologia Sistemática

Cristologia e Teologia trinitaria

Ontologia delle relazioni divine ed umane [A. LANGELLA]

Cristologia ed Ecclesiologia

La Chiesa, immagine di Cristo uomo nuovo [A. TERRACCIANO]

Contributi metodologici alla cristologia

Metodo teologico e sinodalità [E. CIBELLI-G. WHELAN-S. DE VITO]

Storia della Cristologia

Cristologia moderna

Cristologie dal basso e teologia relazionale [A. GARGIULO]

Post-teismo e dialogo interdisciplinare

Analogia fidei et entis e i nuovi linguaggi della fede [E. SCOGNAMIGLIO]

Cristologia contemporanea

Cristo-Persona, fondamento antropologico del cammino sinodale [P. LICCARDO]

Contributi mariologici come base dell'identità cristiana [A. LANGELLA]

Cristologia Tomista

I misteri della vita di Gesù Cristo in San Tommaso d'Aquino [A. ASCIONE]

Corsi Comuni

Cristologia e dialogo ecumenico

Risurrezione dei morti e vita eterna: eternità e tempo [E. SCOGNAMIGLIO]

Teologia Pastorale e Fondamentale [C. MATARAZZO]

Cristologia ed esperienza cristiana

La mistica dell'incontro per un mondo giusto e accogliente [E. SCOGNAMIGLIO]

Catechetica Fondamentale [S. SORECA]

<https://santommaso.pftim.it/>

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA DOGMATICA

Indirizzo Ecumenico e Interreligioso

Corsi Propri

Antropologia delle grandi religioni [F. DI COMITE]

Teologia delle Religioni 1: metodo e fonti [F. Di Comite]

Ecumenismo e prassi liturgico-sacramentale

Chiese ortodosse e orientali [P. LICCARDO]

Storia del movimento ecumenico [R. BURIGANA]

Sapienza e rivelazione nelle religioni orientali [V. ZHAO YUNHONG]*

Fondamenti biblici del dialogo interreligioso

Pedagogia e spiritualità del dialogo [L. SEMBRANO–A. BONGIOVANNI]*

Questioni di Diritto comparato delle Religioni [A. FODERARO]

Seminario

Il mondo dell'ortodossia. Questioni di dialogo ecumenico [R. BURIGANA]*

*In collaborazione con la Sezione San Luigi

Informazioni e Contatti
Sezione San Tommaso d'Aquino
Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli
Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000
segreteria.st@pftim.it
<https://santommaso.pftim.it/>

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
SEZIONE SAN TOMMASO
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

Corsi Comuni

- *Teologia pastorale fondamentale* [C. MATARAZZO]
- *Fondamenti biblici dell'agire pastorale della chiesa* [E. BORGHINI]
- *Storia della teologia pastorale* [P. INCORONATO]
- *Pedagogia generale* [M. L. IAVARONE]
- *Catechetica fondamentale* [S. SORECA]
- *Filosofia e teologia dell'educazione* [C. MATARAZZO]

Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale

- *Teologia della pastorale giovanile e modelli educativi relazionali* [P. INCORONATO]
- *Teologia della sinodalità 1/a: le strutture di comunione della chiesa locale* [G. MATINO]
- *Teologia della missione e della carità* [S. FARI]
- *Teologia della sinodalità 2/a: fondamenti e criteri dell'azione pastorale* [C. TORCIVIA]
- *Teologia pastorale speciale/a: l'educazione alla fede degli adulti* [S. SORECA]
- *Progettazione e programmazione in ambito pastorale* [A. PALMESE]

Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità

- *Pedagogia penitenziaria e della devianza* [G. GUIDA]
- *Dinamiche di gruppo e della socializzazione religiosa* [G. MEROLA–E. MARTINI]
- *Psicologia della relazione interpersonale e gestione di conflitti* [A. GENTILE]
- *Pedagogia e didattica della comunicazione religiosa* [D. SESSA]
- *Educazione alla legalità e prevenzione al disagio giovanile in contesti ecclesiali* [M. COZZI]
- *Progettazione e valutazione di itinerari formativi* [F. ZAMBOLI]

Tirocinio Formativo Attivo

- Tra le attività di Tirocinio comuni ai due curricula si prevedono 3 CFU che saranno dedicati al “Corso comune” in collaborazione con la Sezione San Luigi Gonzaga su *Discernimento spirituale e morale, e conversione pastorale. La parrocchia in stato di missione* [T. FERRARONI–C. MATARAZZO–S. PURCARO]

Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino licenza in Teologia Dogmatica

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in “propri”, “comuni” e “seminari”. Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santommaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settori, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne la riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore.

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al post-mortem in ordine alla salvezza dell'essere umano.

L'articolazione prospettata dei corsi, allora, se, da una parte, ha lo scopo di far emergere in un unico quadro di insieme le categorie e le tematiche teologiche appena introdotte, in continuità con il lavoro svolto precedentemente nella Sezione San Tommaso, dall'altra parte, offre la possibilità agli studenti iscritti al biennio di Teologia Dogmatica di integrare nel proprio piano di studi argomenti che presentano il carattere della interdisciplinarietà e che ben si adattano ad una formazione sempre più sensibile alle istanze di dialogo con il contesto storico-culturale contemporaneo.

<https://santommaso.pftim.it/>